

QF regene

Maggio 2020
n° 269 - 1 Euro

Un'estate in maschera

In riva al mare
in scena la più incredibile
delle stagioni



**DA OLTRE 60 ANNI
CI PRENDIAMO CURA
DELLA VOSTRA SALUTE**



FARMACIA SPADA
Viale Castellammare, 59 Fregene
tel. 06 6656 0449

APERTI 7 giorni su 7
Orario Continuato 8.00 - 19.30
Domenica e Festivi 9.00 - 13.00



HYUNDAI
POWER PRODUCTS

più potere al tuo pollice verde

Tosaerba, soffiatori, motoseghe ed elettroseghe, decespugliatori, tagliasiepi e motozappe. Tutti prodotti targati Hyundai, una garanzia in termini di robustezza, efficienza e semplicità d'uso. Gamma in assortimento, reperibilità in 24 ore.

Via della Corona Australe, 3/5/7/9
00057 Maccarese - Fiumicino (RM)
Tel. 06.6678245 - 06.6679004 - Fax 06.6678736
www.ediliziasilvestri.com - info@ediliziasilvestri.com



Rivenditore di zona

Una seconda volta

Per come si era messa, tutto sommato è andata bene. La stagione più anomala del secolo può almeno cominciare. Certo, il rischio di una ricaduta c'è, saranno le Regioni in base alla curva epidemiologica a vigilare. "Andrà tutto bene", recita lo slogan. Speriamo, perché un'altra botta come questa ne metterebbe al tappeto tanti. Sarà un'estate da vivere giorno per giorno, dopo la convalescenza dovremo riabituarci a camminare, ma sarà una gioia ritrovare vecchie abitudini: un caffè al bar, una passeggiata in riva al mare e magari uno spaghetti con le telline. Di questi mesi di chiusura non è tutto da buttare, lo spettacolare slancio di tanti che si sono prodigati per chi si è trovato in difficoltà, un movimento da non disperdere ma da indirizzare verso forme di impegno e coscienza civile. E poi la sfida della ripartenza, per tutti una seconda volta, l'occasione di liberarsi dall'idea che nella vita ci sia qualcosa di scontato, un bagno di umiltà per tornare con i piedi ben piantati per terra.

Primo piano	6
Distanti ma al mare	
Estate	22
Affitti, una grande stagione	
Fenomeni	24
Il ritorno delle botteghe	
Natura	30
Fauna selvatica, avanti tutta	
Lavori	34
Lungomare centro, nuova strada	
Progetti	36
Via Agropoli, lavori a fine anno	
Memoria	52
Lucia Bosè e Walter Chiari	
Storie	64
Il volontario adottato	



ANNO XXX n° 269
Maggio 2020

DIRETTORE RESPONSABILE
Fabrizio Monaco

FONDATORE
Alberto Branchini

CAPOREDATTORE
Francesco Zucchi

REDAZIONE
Via Numana, 31 - 00054 Fregene
tel e fax: 06.665.60.329
www.fregeneonline.com
e-mail: media.press@virgilio.it

COPERTINA
Foto di Francesco Camillo

HANNO COLLABORATO
Matteo Bandiera
Alessandra Benadusi
Francesco Camillo
Andrea Corona
Lorenzo D'Angelantonio
Riccardo Di Giuseppe
Aldo Ferretti
Fabio Leonardi
Elisabetta Marini
Rosangela Mollica
Andrea Ricci
Chiara Russo
Nino Saccavino
Marco Traverso

FOTOGRAFIE
Francesco Camillo
Kurt Macchini

PUBBLICITÀ
Media Press
Via Numana, 31
00054 Fregene (RM)
tel. 06.665.60.329
e-mail: media.press@virgilio.it

PROGETTO GRAFICO
Stefano Castiglionesi
cscmfregene@gmail.com

IMPAGINAZIONE
Stefano Castiglionesi

STAMPA
Das Print Srl
Via Oreste Ranalletti, 8
00166 Roma
tel. 06.66181808

Negli articoli firmati gli autori esprimono la propria opinione, che può non coincidere con quella della direzione del giornale. L'invio di fotografie alla redazione ne autorizza la pubblicazione; articoli e fotografie inviate non verranno restituite.

Autorizz. del Tribunale di Roma
n. 302 del 18-5-1988
Finito di stampare 6/05/2020





Primo piano

L'estate più anomala del secolo, ma forse poteva andare peggio. Tante le regole da osservare, una strana dimensione con i bambini che pagano il conto più caro

di Fabrizio Monaco

Una spiaggia in quarantena

indicate potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo". Quindi se riparte il contagio la baracca chiude, almeno quella dove si manifestano i focolai.

Veniamo alle linee guida, comunque rivedibili in senso restrittivo dai singoli governatori e dai sindaci. Le maglie dei rigidi protocolli stabiliti dall'Inail e dall'ISS, che tante proteste avevano suscitato da parte dei ristoratori e dei balneari, sono state allargate, in particolare i 4 metri quadrati previsti per i clienti di bar e ristoranti e i 5 metri di distanza tra gli ombrelloni.

In spiaggia ogni ombrellone avrà a disposizione 10 metri quadrati, in pratica circa 3-3,5 metri tra di loro (secondo l'Inail era 4,5-5 metri), indipendentemente dalla modalità di allestimento della spiaggia, per file orizzontali o a rombo. Lettini e sdraio, se non posizionati sotto l'ombrellone,

devono essere disposti in modo che sia garantita una distanza di almeno 1,5 metri, e vanno disinfettati a ogni cambio persona o nucleo di familiare, abbonati esclusi. In ogni caso la sanificazione deve essere garantita a fine giornata.

Stop ai giochi di gruppo, per evitare assembramenti e contagi; a sorpresa via libera ai racchettoni, come a tutti gli sport acquatici individuali: surf, nuoto, sup, canoa e windsurf, nel rispetto delle misure di distanziamento.

Bisogna privilegiare l'accesso agli stabilimenti tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni. Poi predisporre un'adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità. Promuovere, a tale proposito, l'accompagnamento all'ombrellone da parte di personale dello

stabilimento adeguatamente preparato (steward di spiaggia) che illustri ai clienti le misure di prevenzione da rispettare. È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per il personale in più punti dell'impianto. La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche o schermi, in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso bisogna favorire modalità di pagamento elettroniche. Vale il metro di distanza tra le persone sulle spiagge, anche quelle libere. Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Se possibile, organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.

Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni quali spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, ecc., che va comunque assicurata dopo la chiusura quotidiana dell'impianto.

Le piscine non sembrano interdette (salvo restrizioni di Regione e Comune) ma regolate da norme molto rigide, anche se quelle con acqua di mare godono di maggiore libertà: "La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona e il gestore è tenuto, in ragione delle aree a disposizione, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori nell'impianto". Fatti due conti, una vasca di 25 metri x 12 quindi da 300 mq, potrà accogliere 42 persone, neanche poco. Anche in vasca distanze di almeno un metro tra le persone, opportuna segnaletica per facilitare la gestione dei flussi ed evitare assembramenti, se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita, mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.

Dotare l'impianto di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani con obbligo di frizionarsi le mani già in entrata, assicurare i trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca tra 1,0-1,5 mg/l. Prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere a un'accu-

rata doccia saponata su tutto il corpo; obbligatorio l'uso della cuffia, vietato sputare, soffiarsi il naso. Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni esposte devono essere interdette all'uso.

C'è poi il nodo spiagge libere, una delle grandi incognite di tutta la vicenda. Le norme guida sottolineano l'importanza dell'informazione e responsabilizzazione individuale degli avventori; per assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone e gli interventi di pulizia e disinfezione dei servizi eventualmente presenti, si suggerisce la presenza di un addetto alla sorveglianza. Anche il posizionamento degli ombrelloni sulle spiagge libere dovrà rispettare le indicazioni sopra riportate. E qui entrano in ballo i Comuni, la Regione finanzia quelli del litorale per la loro gestione. Ci saranno bagni chimici, 10 per il Comune di Fiumicino che ne ha ben 9 chilometri, isole ecologiche per i rifiuti. Ma i controlli non saranno semplici, si farà ricorso alle associazioni di volontariato, circa 70 persone divise per più turni, un ago in un pagliaio, d'estate piuttosto movimentato...

Nei ristoranti, tavole calde, pizzerie, anche degli stabilimenti, "i tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno un metro di separazione tra i clienti". Una distanza che può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Vietati i buffet, negli esercizi che non dispongono di

posti a sedere; inoltre occorre consentire l'ingresso a un numero limitato di clienti per volta, "in modo da assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra i clienti". La consumazione al banco è consentita "solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno un metro tra i clienti".

Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina, come gli stessi clienti "tutte le volte che non sono seduti al tavolo". Per i menù bisogna favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei usa e getta.

Come sarà allora questa spiaggia 2020 in perenne quarantena da coronavirus? Si dovrà vedere, giorno per giorno, è tutto nuovo e la prova andrà fatta sul campo, o meglio sulla sabbia. Più che gli adulti i più penalizzati (non è purtroppo una novità), saranno i bambini che non potranno praticamente giocare tra di loro, né avere a disposizione altalene, scivoli, giochi. Avranno praticamente un guinzaglio virtuale e saranno gli osservati speciali, tanto che nelle linee guida concordate si legge: "Si raccomanda ai genitori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi".

Dopo la chiusura a casa per due mesi e il blocco delle lezioni, si chiede un'altra dura prova a questi poveri bambini.



Genius loci

Ineguagliabile normalmente, imbattibile contro il rischio contagio. E ora con il bonus mobilità diventa quasi un regalo, sul nuovo acquisto si risparmia il 60%

di Marco Traverso

Da sempre Fregene è il paradiso delle biciclette. Qui la bici, come sanno bene tutti quelli che come possono vi salgono in sella, è una dimensione dello spirito. Troppe le sensazioni di piacere legate al suo utilizzo, tra le tante un senso di leggerezza ineguagliabile. Per questo da quando è iniziata la pandemia la bici è diventata ancora di più un simbolo e Fregene con essa. In barba al coronavirus, quando si pedala non c'è contagio che tenga, lo si lascia alle spalle, con la certezza che non potrà mai raggiungerci.

Anche se appare riduttivo definirlo "mezzo di trasporto", visto che il viaggio, indipendentemente dalla necessità della meta, giustifica da solo l'uscita, bisogna riconoscere che in tempi di pericolo di contagio appare uno dei migliori. Lontano mille miglia dall'angoscia degli autobus del trasporto pubblico, delle auto con mascherine e posti alterni, dei taxi con sanificazione più o meno certa.

La bici non si batte e anche con la mascherina (non è obbligatoria), non è un problema, si respira bene e anzi protegge dai moscerini.

Per tutte queste ragioni il bonus previsto dall'ultimo Decreto Rilancio del Governo potrebbe essere una grande occasione per rinnovare il parco bici e aiutare un settore importante dell'economia nazionale. Non bisogna dimenticare, infatti, che il nostro Paese è il principale produttore di bici in Europa. Vediamo allora nel dettaglio come funziona questo bonus.

È riconosciuto un buono mobilità pari al 60% della spesa sostenuta e, comunque, in misura non supe-

riore a 500 euro, a partire dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020. Tutto questo per l'acquisto di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché di veicoli elettrici.

Il Governo ha deciso di scommettere sulla mobilità sostenibile anche per contenere la diffusione del coronavirus. Verrà dato a tutti i residenti maggiorenni (a prescindere dal reddito) nei capoluoghi di regione, nelle città metropolitane, nei capoluoghi di provincia e nei comuni con popolazione superiore a 50mila residenti.

Potrà essere usato da ogni persona una sola volta e per l'acquisto di un solo mezzo, oltre a bici e monopattini elettrici, ci sono anche segway, hoverboard, monowheel e servizi di mobilità condivisa. Lo sconto sarà retroattivo, ovvero coprirà gli acquisti effettuati a partire dal 4 maggio e sarà valido fino al 31 dicembre 2020.

Le richieste di bonus verranno gestite direttamente attraverso una piattaforma online sul sito del Mini-

sterio dell'Ambiente, che il Governo sta allestendo. In attesa che venga emanato il decreto attuativo, si potrà acquistare il mezzo anticipando la spesa, salvo poi chiedere il rimborso sul sito del Ministero. In una seconda fase sarà direttamente il commerciante ad applicare lo sconto al cliente.

Se la ratio del bonus mobilità si pone l'obiettivo di scoraggiare l'uso dei mezzi pubblici, almeno in questa fase, per evitare di ritrovarsi in mezzo a centinaia di persone, l'occasione è ghiotta anche sul litorale. Vediamo per esempio quanto costerà una bici o un monopattino elettrico, ricordando che lo sconto copre il 60% della spesa, fino a un massimo di 500 euro. Per un modello da 400 euro, una signora bici o monopattino elettrico, il bonus copre 240 euro, quindi si spendono 160 euro. Per una bici elettrica da 900 euro, anche in questo caso un'ottima bici, il bonus arriva un massimo di 500 euro, costo finale solo 400 euro.

La bici batte il coronavirus



un luogo speciale per ogni tuo evento

cielo

FCO

ELEGANZA, FASCINO, QUALITÀ
ristorante, pizzeria, braceria, enoteca

CIELO FCO

Restaurant | BBQ | Bar | Cocktail Bar & Mixology | Roof Garden

CONTATTI

Via della Torre Clementina 154 Fiumicino
06 650 6368
info@cielofco.it

ORARI

Lun - Mar 16:00 • 01:00
Mer - Gio - Ven 06:00 • 01:00
Sab 06:00 • 02:00
Dom 06:00 • 01:00

IPHONE E IPAD RIGENERATI GARANTITI

Sostituzione Display e Batterie iPhone in 30 min.

Vendita e Assistenza Informatica tablet e telefonia
Riparazione Pc / Notebook e Iphone in sede
Aperti anche Domenica mattina

digitalpoint

Fregene, viale Nettuno 192, tel. 06.88.93.87.85



**IPHONE 6S 64Gb
189€**



**IPHONE 8 64Gb
329€**



**IPHONE 7 128Gb
269€**

Scienza

Lo dice l'epidemiologo Gianni Rezza, direttore del reparto Malattie infettive dell'ISS. E come per la Sars, si spera che il Covid-19 regredisca con le alte temperature

di Andrea Corona

L'acqua del mare e la sabbia dell'arenile non sono un problema per il contagio del Covid-19. Lo assicura Gianni Rezza, direttore del reparto Malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità. "L'acqua di mare non è assolutamente un problema. La diluizione garantita dal mare risolve il problema. Anche per le spiagge non vedo rischi. Il problema non è l'acqua di mare e non è la sabbia. Non è che sedendosi sulla spiaggia o facendo il bagno si rischia di essere infettati. Pensare che se si mette una mano sulla sabbia e poi la si porti al viso si possa essere contaminati mi sembra fantascientifico. Lo stesso, e anche di più, vale per l'acqua di mare. Il problema invece sono gli esseri umani, occorre garantire il distanziamento. Quindi spiagge affollate per questa estate andrebbero evitate. Per escludere una seconda ondata, perché il Paese non può andare al disastro eco-

nomico, bisognerà evitare di far correre il virus. Quindi occorrerà una certa cautela e, quando i numeri saranno molto bassi, assicurare un rigoroso tracciamento dei nuovi casi per isolare e spegnere i nuovi potenziali focolai, assicurando un rischio accettabile". Per Rezza la responsabilità delle scelte fatte non può essere degli epidemiologi, ma sempre della politica: "Le cose stanno andando abbastanza bene - continua - quindi per garantire la stagione turistica e le necessità di contrasto al Covid-19, bisognerà essere un po' più distanziati del solito e soprattutto molto attenti. Mantenere le distanze di sicurezza, dotare gli interventi e i bagnini di mascherine, prevedere servizi all'ombrellone e cose del genere sono ipotesi ragionevoli e credo praticabili. Ma sono sicuro che, una volta partiti, nel loro interesse, di quello dei clienti e dei loro dipendenti gli operatori turistici troveranno le soluzioni più adatte". C'è poi una ulteriore speranza legata all'estate: alcuni ricercatori sostengono che l'epidemia di Covid-19 possa rallentare per il caldo e la perdita di carica virale, come era accaduto per la Sars. Certezze non

ce ne sono, in un recente studio dell'Università di Harvard si mette in dubbio l'ipotesi: "Prevedere come si comporterà un nuovo virus in base a come si comportano altri virus è sempre ipotetico", è la conclusione. Ma c'è anche chi, come Davide Zella dell'Università del Maryland, sostiene che anche la Sars proveniva dai pipistrelli - spiega - e in quel caso le misure di contenimento funzionarono subito. Ma c'erano delle differenze: la trasmissibilità era minore e non c'era il problema degli asintomatici e dei paucisintomatici che accrescono le possibilità di contagio in quanto non vengono intercettati. Tuttavia, teoricamente, come è simile l'Rna, anche il comportamento del Covid-19 potrebbe essere analogo a quello della prima Sars, cioè potremmo vederlo estinguersi da solo, magari con il caldo, perché non sopporta le alte temperature". Un sicuro punto fermo riguarda le zanzare, è escluso categoricamente che possano essere un fattore di contagio, come spiega il virologo Fabrizio Pregliasco: "La puntura di zanzara non trasmettere il Covid-19, la medicina esclude qualsiasi connessione".

Mare sicuro e sabbia innocua



Paradossi

Per gli assistenti bagnanti sarà una stagione molto particolare con le norme del salvamento tutte da rivedere

di Aldo Ferretti

Oltre alla canottiera ci sarà anche la mascherina. Il protocollo delle Federazioni nazionali assistenti bagnanti non ha ancora definito le procedure. Ma appare probabile che tra le tante forme di protezione ci sarà anche questa. Quella del bagnino è una delle categorie a rischio sulla spiaggia e non si capisce proprio come potrà garantire la sua sicurezza e quella degli altri. Perché tutte le operazioni che riguardano il salvamento sono obiettivamente ad alto rischio. Massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca? E come si fa, impossibile. Quindi è tutto da rivedere, regole, mezzi, strumenti, perché il di-

Il bagnino con la mascherina

stanzamento in mare in caso di salvataggio è veramente fantascienza. Non sarà facile reperire in queste condizioni assistenti disponibili ad assumersi simili rischi, anche perché la maggior parte sono studenti o persone alla ricerca di un lavoro stabile. È vero che la crisi ha reso più stringente la necessità di guadagnare, ma fino a un certo punto.

C'è poi un altro fattore: l'emergenza Covid-19 ha impedito la formazione e lo svolgimento degli esami del 2020, i nuovi assistenti non si sono diplomati. Ci potrebbe essere una domanda allora superiore dell'offerta. Lo vedremo presto, così come le regole che dovranno osservare in riva di questa anomala estate con la mascherina.

Piante - Fiori
Matrimoni
Attrezzi da giardino
Trattamento di disinfestazione
insetticidi - derattizzazioni



dal 1935
vivaio Paglialonga

Fregene - Via Agropoli, 3 • tel. 06.665.62.985 - vivaio.paglialonga@tiscali.it
orario: lun/ven 9.00/13.00-15.00/18.00 sabato 9.00/13.00-16.00/18.00 domenica 9.00/12.30



Sport

Al momento niente discipline di squadra, lo spazio dei campi va per riposizionare i lettini. Via libera da subito a quelli individuali: kitesurf, sup, surf

di Francesco Camillo

Traffico, parcheggi selvaggi, uso improprio della pista ciclabile del lungomare, incidenti. Ma anche stabilimenti balneari e ristoranti senza posti disponibili, sportivi pronti a battersi sulla sabbia nei campi a loro dedicati per tutta l'estate, tornei federali di beach tennis e beach volley. Era più o meno quello che accadeva già a maggio nelle località di mare e in particolare su tutto il litorale del Comune di Fiumicino. Quest'anno invece l'estate è ancora tutta da immaginare a causa dell'emergenza sanitaria in corso per la diffusione del Covid-19. Entrata su prenotazione, ombrelloni a distanza di sicurezza l'uno dall'altro, piscine chiuse, igienizzazio-

ne delle attrezzature tra un cliente e un altro, distanziamento sociale. È questo in linea di massima ciò che è contenuto nel documento Inail e Istituto Superiore della Sanità per quanto riguarda balneazione all'interno degli stabilimenti balneari e sulle spiagge libere, nel rispetto delle misure di sicurezza anti Sars-Cov-2.

In questo quadro sono anche vietate tutte quelle attività ludico-sportive che possano creare assembramenti. Praticamente almeno all'inizio sembra impossibile poter giocare a beach tennis (il singolo sì), beach volley e beach soccer. Sarà vietato il divertimento sportivo di gruppo sulla sabbia, un colpo al cuore vedere tutti quei campi prima dislocati all'interno dei numerosi stabilimenti balneari del territorio rimanere vuoti.

Molto probabilmente quegli spazi verranno riutilizzati dai gestori proprio per organizzare meglio la dis-

locazione degli ombrelloni, che dovranno rispettare una certa distanza. È chiaro però che l'estate non avrà lo stesso sapore, solitamente fatto di spensieratezza, relax e divertimento. Quest'anno ci sarà spazio soprattutto per il distanziamento sociale e le norme anticontagio. Disco verde invece a tutti coloro che praticano gli sport individuali: già dal 18 maggio via libera per kitesurf, surf, windsurf, sup e potrebbe tornare di gran moda anche la canoa, fatica pura tutte quelle pagaiate date sulle superficie del mare.

I corsi, che molto probabilmente saranno fatti riattivare ma con nuove modalità e istruttori con un numero di allievi limitato ciascuno, dovranno attenersi a regole di tutela della salute pubblica.

Sarà un modo di vivere il mare del tutto nuovo e per ora sconosciuto. Ma è già qualcosa dopo gli oltre sessanta giorni di lockdown.

Beach sport ma in solitaria



Dove andare in vacanza? Il posto migliore è casa tua.



Piscina fuori terra ovale tubolare 4,88x3,05 m (h 1,07 m), in pvc effetto rattan, con pompa filtro a sabbia

499,00€
Fino a esaurimento scorte

Vieni trovarci in negozio dove potrai trovare un vasto assortimento di piscine e mobili da giardino o visita il nostro sito www.leroymerlin.it

Leroy Merlin Fiumicino (Market Da Vinci)
Via A. Volta, 56 - Fiumicino (RM)
Tel. 06-6500681



Economia

Ristoratori, balneari, albergatori, nautica, la spina dorsale del commercio locale è allo stremo. Le richieste all'Amministrazione comunale per provare a ripartire

di Francesco Camillo

Attività in ginocchio

L'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 si è abbattuta come un vero e proprio tsunami, mettendo in crisi le principali categorie economiche del territorio rappresentate da balneari, ristoratori, albergatori e nautica. "La filiera balneare - spiega Federbalneari Fiumicino - alla vigilia di una stagione senza certezze, è stata fortemente penalizzata e ci vorrà tempo perché la situazione, anche dopo le riaperture, si stabilizzi. Per questo dovrebbe essere uno di quei settori che benefici di un grande sostegno pubblico per poter ripartire. Purtroppo però, le misure a sostegno dell'economia per emergenza Covid-19 messe in campo dal Governo non sono sufficienti da sole a tutelare il comparto e minano, se non supportate da idonei provvedimenti, l'esistenza stessa delle aziende. Chiediamo quindi a gran voce alle istituzioni tutte di formare un fronte comune di difesa del lavoro, del turismo balneare e di tutto il suo indotto, che venga affrontato con maggior forza il sostegno al reddito dei lavoratori stagionali e che venga recepita la necessità di immettere liquidità nelle aziende at-

traverso l'applicazione immediata della legge, il riscontro immediato alle istanze presentate dai concessionari balneari e il conseguente rilascio delle proroghe alle concessioni". Dai ristoratori, invece, arriva la richiesta di stop a Imu e Tari per i mesi di marzo, aprile e maggio e l'abbattimento del 50% per il 2020 e 2021. In più la sospensione della tassa sul suolo pubblico, parte del fondo straordinario per le emergenze da destinare alle attività di ristorazione chiuse. Sono solo alcune delle richieste contenute in una lettera che circa un centinaio di ristoratori di tutte le località del Comune hanno presentato al sindaco Esterino Montino. "La ristorazione e l'attività balneare - spiegano Gianfranco Pascucci e Massimiliano Mazzuca, a nome delle associazioni lungomare di Fiumicino e Periferia lodata - sono un traino fondamentale per l'economia comunale. Senza un sostegno si rischia un effetto domino: chiusura delle attività, emorragia occupazionale e default per le casse comunali, che verrebbero private di uno dei maggiori introiti fiscali".

"Da parte nostra - dice il sindaco Esterino Montino - c'è la massima disponibilità, una volta che avremo dati certi, a ragionare sulla possibilità di esenzione sulla Tari per il periodo di attività non svolta da parte di bar e ristoranti. Stiamo ragionando anche a una revisione dell'occupazione di suolo pubblico, ipotizzando la possibilità per loro di utilizzare spazi più ampi da parte di chi già la possiede o ex novo per chi non l'aveva, compresi spazi pubblici e carreggiate stradali. Proprio per questo siamo aperti a un ragionamento anche sulla viabilità e sul traffico cittadino". Nel frattempo il Comune di Fiumicino ha deciso di prorogare il pagamento, che era previsto per lo scorso 16 aprile, del primo trimestre della tassa versata agli alberghi del territorio comunale. Esaudita la richiesta di Federalberghi Fiumicino che aveva chiesto all'Amministrazione la proroga, come in tanti altri municipi italiani a causa dell'emergenza Covid-19. Il pagamento del primo trimestre scadrà quindi il 31 luglio 2020, del secondo il 30 settembre 2020, del terzo il 30 novembre 2020 e del quarto il 16 gennaio 2021.

ReVIVA
rendiamo prezioso il buono

EASY TAKE AWAY
CONFEZIONI PERSONALIZZATE PER L'ASPORTO
CON SIGILLO DI GARANZIA

SIGILLO GARANZIA

ESCLUSIVISTA
WORLD PACKAGING

WORLD PACKAGING S.r.l.
Via Coroglia, 4 - 00054 Frangene
Phone: +39 06 39741205 - Mobile: +39 391 1387020
valentina.cossu@worldpackaging.it

“Se fosse per me non aprirei proprio”. Benny Gili non usa giri di parole, le modalità con cui dovrà affrontare, come tutti, la stagione al ristorante e in spiaggia è agli antipodi con la sua filosofia di vita e di lavoro. “Non si tratta di un metro in più o in meno di distanza tra tavoli, ombrelloni e lettini – spiega – ma proprio dell’approccio con le persone. Ho un rapporto prima di tutto di amicizia con i clienti, ci abbracciamo, siamo abituati a stare

Accoglienza

Come cambia l’atmosfera nei ristoranti e negli stabilimenti tra distanze e mascherine. Benny Gili de La Baia: “Sarà tutto un altro lavoro, tra doppi turni, delivery e asporto”

di Fabrizio Monaco



“Il gelo alla mia tavola”

vicini, a essere complici. Ora dobbiamo usare guanti e mascherine, disinfettare le posate, chiedere prima di fare sedere ai tavoli le persone se sono congiunti, amici, parenti. Si perde del tutto la naturalezza, la spontaneità, il piacere della convivialità, il ristorante si trasforma in una specie di laboratorio asettico non solo per le condizioni igieniche, ma proprio a livello mentale”.

Perché uno dei segreti de La Baia in questi anni è stata proprio la figura centrale di Benny, con la sua naturale capacità di mettersi in sintonia con i clienti, diventati amici, e di farli sentire a casa propria, lì sulla verandina in riva al mare. “La gente verrà comunque – immagina Benny – si fida di noi, sa che avremo ogni attenzione per farli stare in sicurezza, che quello che esce dalla cucina è garantito come qualità e modalità di preparazione. Ma nulla sarà più come prima, i posti saranno di molto ridotti, utilizzeremo gli spazi esterni, anche quelli del chiosco e forse del solarium. Cercheremo di fare più turni di lavoro estendendo l’orario, a pranzo dalle 12.00 alle

17.00, un’ora di riposo e si riparte. La sera apriremo alle 19.30 e faremo il doppio turno”. Cambierà del tutto anche il servizio di tavola calda e bar: le persone non entreranno più all’interno, ma ordineranno scegliendo nel menu del giorno anche tramite apposita app, l’ordinazione arriverà direttamente in spiaggia, dal caffè al gelato.

“Cercheremo di compensare le perdite dovute alla riduzione dei posti a sedere con consegne a domicilio e asporto – aggiunge Benny – immaginiamo che una parte delle famiglie preferirà rimanere in casa, consegneremo loro le ordinazioni nella massima sicurezza. Una parte dei ragazzi che prima faceva il servizio ai tavoli nel ristorante verrà dirottata alle consegne, un modo per garantire il lavoro a tutti”.

Ma non sarà facile abituarsi al ristorante e alla spiaggia con distanziamento, una nuova dimensione per tutti con guanti e mascherine tra spaghetti con le telline e i lettini. “Sarà un altro lavoro, ma non più il mio”, scuote la testa Benny.

Tavolini anche sui marciapiedi

Non solo la spiaggia è alle prese con il problema del distanziamento sociale. Per chi ha avuto finora tavoli all’aperto in zone commerciali non sarà facile trovare la quadra. Se qualcuno ha deciso di fare solo asporto, è il caso di qualche gelateria come Biolée che ha poco spazio davanti all’ingresso per i tavolini, altri rischiano di vedere compromessa e di molto la propria attività. Per tutti sarà comunque un bel problema, qualunque sia la distanza stabilita. Bar, ristoranti, pizzerie, tavole calde e pub, se lo spazio è poco il rischio è che il cliente non possa proprio utilizzare il servizio.

Una soluzione, tutta da verificare, potrebbe essere quella di ampliare le superfici esterne. Lo aveva anticipato il sindaco dopo un incontro con i rappresentanti dei ristoratori: “C’è la massima disponibilità da parte nostra, una volta che avremo dati certi, a ragionare sulla possibilità di esenzione sulla Tari per il periodo di attività non svolta da parte di bar, ristoranti e altri locali – affermava il sindaco – stiamo ragionan-

do anche a una revisione dell’occupazione di suolo pubblico, ipotizzando la possibilità di utilizzare spazi più ampi da parte di chi già la possiede o ex novo per chi non l’aveva, compresi spazi pubblici e carreggiate stradali. Proprio per questo siamo aperti a un ragionamento anche sulla viabilità e sul traffico cittadino”.

Con la riapertura delle attività dal 18 maggio e l’arrivo dei proprietari delle seconde case, tutto questo ora diventa non più un’ipotesi, ma una necessità.

“Al vaglio – spiega Fabio Zorzi, consigliere comunale e presidente della commissione Attività produttive del Comune – ci sono due ipotesi. La prima è quella di consentire alle attività commerciali di occupare il marciapiede. In questo caso è necessario istituire delle ‘zone 30’, al fine di ridurre la velocità dei mezzi in transito. Nel caso di Fregene, su viale Castellammare potrebbe essere utilizzato un solo marciapiede, magari quello sul lato interno verso mare. La seconda è quella di poter finalmente sperimentare le isole pe-

Idee

Bar, ristoranti e pizzerie: l’Amministrazione comunale lavora all’ipotesi di consentire l’occupazione di maggiori spazi esterni, oppure di creare isole pedonali serali

di Paolo Emilio

donali, permettendo alle attività di posizionare sedie e tavolini sulla strada la sera, a partire da un orario da concordare”.

Sulla ipotesi isole pedonali, al quale sta lavorando anche la Pro Loco di Fregene e Maccarese, c’è il parere favorevole del sindaco. “Certo – sottolinea Zorzi – per attuarla sarà necessario superare diverse problematiche, tra cui il transito del Cotral che potrebbe passare su viale Viareggio. Le isole pedonali, dove si potranno fare, permetterebbero ai locali di continuare a lavorare con un congruo numero di clienti ma su spazi molto più ampi e senza rischio per nessuno”.

Vista la situazione di emergenza, una delle due ipotesi a breve dovrebbe prendere corpo e le attività commerciali potranno quantomeno tornare a respirare.



Nasce Periferia Iodata

Associazioni

Un nuovo progetto inclusivo di aggregazione della ristorazione comunale, per raccontare e promuovere il territorio, i prodotti del mare, della terra e dei suoi artigiani

di Andrea Corona



Dopo alcuni mesi di preparazione alla fine il progetto ha preso vita. Con una lettera al sindaco Esterino Montino "Periferia Iodata" il 3 maggio è stata presentata all'Amministrazione comunale. Fondatori dell'iniziativa Gianfranco Pascucci, Lele Usai, Marco Claroni e Benny Gili, alla guida dei ristoranti Pascucci al Porticciolo, Il Tino e 4112, l'Orologio di Fiumicino e La Baia di Fregene. "Gentile sindaco - hanno scritto i promotori - con questa lettera abbiamo il piacere di comunicarle che, finalmente, alcune attività della ristorazione del Comune di Fiumicino, hanno dato vita a un nuovo progetto di aggregazione, maturato dopo la dovuta riflessione e programmazione durata alcuni mesi. L'associazione 'Periferia Iodata' nasce con l'intento primario di voler raccontare e promuovere un territorio, di valorizzare i prodot-

ti della nostra terra, del nostro mare e dei nostri artigiani. Un progetto dal tratto inclusivo che intende accogliere tutti coloro che lavorano con standard di qualità alta, a prescindere dalla tipologia di ristorazione del singolo. 'Periferia Iodata' è supportata a livello logistico, di comunicazione e di consiglio da Ambasciatori del Gusto e da Fare Rete, che insieme contano quasi 100mila esercenti in tutta Italia. Caro sindaco, siamo consci del suo attaccamento al territorio e delle energie spese fino ad ora per far sì che Fiumicino sia riconosciuta come eccellenza. Siamo consapevoli di quanto sia difficile amministrare anche economicamente un territorio. Ognuno di noi lo fa in piccolo, con i propri esercizi. Siamo tuttavia convinti che in questo momento di estrema emergenza,

tutti dobbiamo fare il massimo per ricostruire, il Governo in primis su territorio nazionale (in questo senso ci stiamo spendendo per creare un tavolo di lavoro grazie ad Ambasciatori del Gusto) e il Comune sui territori più piccoli. Siamo convinti che le piccole attività, e la ristorazione in particolare, rappresentino il tessuto connettivo di Fiumicino, e oggi più che mai nessuno deve essere lasciato indietro. Contingentare gli sforzi del Comune in questo momento significherebbe la chiusura di molte attività, con la conseguenza inevitabile di un default comunale nel breve periodo. Se manca chi produce, chi dà lavoro, chi crea ricchezza, chi paga le tasse, anche il Comune purtroppo avrà un calo delle entrate. Proprio per i motivi dei quali sopra, siamo qui a chiederle lo sforzo massimo che il Comune di Fiumicino può affrontare, anche prendendo qualche rischio".

A seguire le richieste fatte insieme alle altre associazioni comunali della categoria dei ristoratori e presentate in un'altra sezione del giornale.

Al progetto hanno subito aderito anche Andrea Salce (Il Riviera), Fabio Di Vilio (La Scialuppa Da Salvatore), Alessandro Capponi (Host), Alessandro Petrini (La Marina), Franco Di Lelio (Pizzeria Sancho), Arcangelo Patrizi (Pasticceria Patrizi) e Marco Fiorucci (Gina al Porto Romano).

RIAPRE LA NOSTRA AGENZIA DI FREGENE
NEL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA



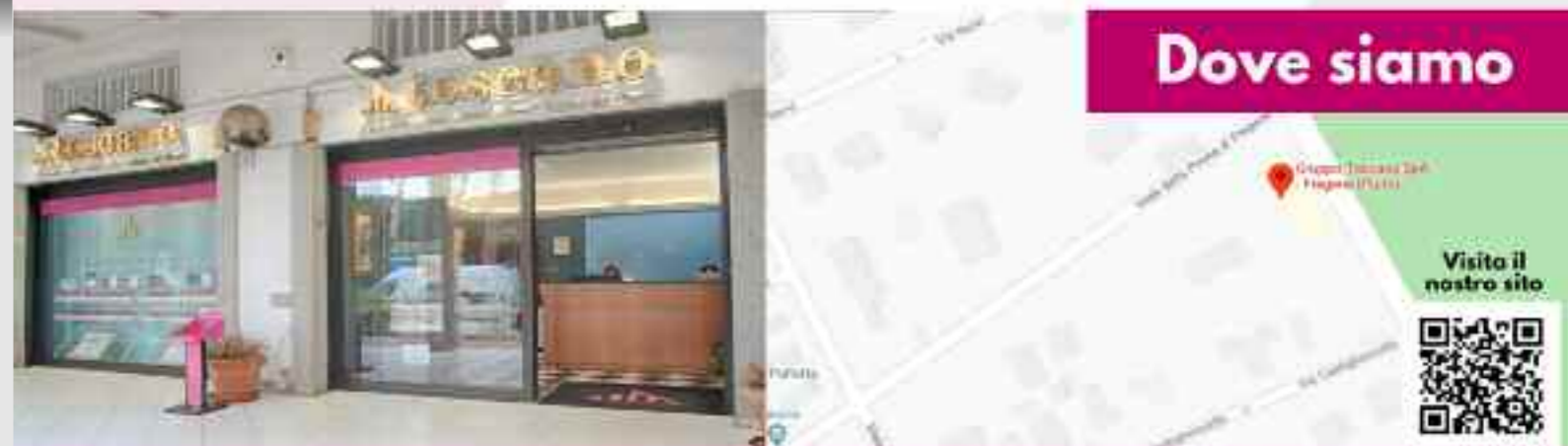
VUOI VENDERE OPPURE AFFITTARE CASA?

Chiamaci, ti fisseremo un appuntamento in ufficio o nella nostra agenzia virtuale, valuteremo il tuo immobile con il nostro report di mercato. Grazie alla tecnologia oggi è possibile organizzare visite virtuali ed effettuare incontri fisici solo quando strettamente necessario con appuntamento in totale sicurezza, osservando le dovute precauzioni.

#RIPARTIAMOITALIA

Igor Cavicchi
Igor Cavicchi

Dove siamo



Via Castellammare, 4 Fregene. Aperti dal lunedì
al venerdì dalle 09.00 alle 20.00. Sabato 09.00-14.00
www.fregene.toscano.it



06 6656 4957
392 387 7985

CENTRALE IMMOBILIARE
intermediazioni immobiliari

PAMELA FIACCONI

00054 Fregene - Roma
Viale Castellammare, 51
Tel. 06 66 56 00 41
centraleimmobiliarefregene@gmail.com



Affitti, momento d'oro

Fenomeni

Forte richiesta per l'intera stagione di ville con piscina ormai introvabili. Altra novità il ritorno dei proprietari delle seconde case, un'estate da tutto esaurito

di Andrea Corona

Per gli affitti è un momento d'oro di Fregene. Le agenzie immobiliari sono state subissate di richieste già prima che si chiarissero le modalità di un possibile, spostamento tra diversi comuni. Quando poi è stato chiaro che dal 18 maggio il trasferimento all'interno della stessa regione non avrebbe avuto limiti, si è sfiorato il tutto esaurito. "Riceviamo 20, 30 richieste tutti i giorni, tra telefonate ed email", conferma Igor Cavicchi, titolare dell'agenzia Gruppo Toscano. Perché con la grande incogni-

ta delle vacanze e la paura di spostarsi con la famiglia, la villa con giardino di Fregene all'improvviso è apparsa come un miraggio nell'immaginario collettivo.

"Non solo, ma rispetto al passato - spiega Cavicchi - nonostante la crisi i clienti sono tornati a chiedere l'affitto stagionale delle case: giugno, luglio e agosto, quando prima magari cercavano solo qualche settimana".

Un fenomeno di altre epoche, bisogna tornare indietro nel tempo, forse agli anni '70 per ritrovare casi del genere. C'è poi un altro aspetto legato al coronavirus e all'ansia che ha provocato la pandemia: le famiglie vorrebbero tutte la villa con la piscina per fare il bagno a casa in totale sicurezza. "Su 10 richieste di affitto 8 sono per la villa con la piscina", spiegano le agenzie immobiliari. Che ovviamente non possono essere soddisfatte visto che quelle poche case con piscina libere sono esaurite immediatamente. Con un costo non indifferente e veramente d'altri tempi: per una villa in buone condizioni oggi si è disposti a spendere tra i 18 e i 25 mila euro per la stagione, che scendono tra i 15 e i 18 per una bifami-

liare da 130 mq.

La straordinaria richiesta di case in affitto per più mesi si somma a un altro fenomeno da tempo sconosciuto: molti proprietari di seconde case, di solito assenti da Fregene perché in vacanza in giro per il mondo, quest'estate saranno ospiti fissi del centro balneare. Lo hanno fatto sapere a giardinieri, donne delle pulizie, manutentori, chiedendo loro di mettere tutto subito a posto perché: "Ci vediamo presto con la famiglia al seguito". Quindi non solo un tutto esaurito per le case in affitto, ma un pieno generale perché anche quelle di solito chiuse ora spalancheranno le loro finestre dopo aver accumulato strati di muffa.

E con questo boom di richieste ci sta che qualche proprietario provi ad approfittarne tentando di rialzare i prezzi, spesso una richiesta velleitaria, visto il livello medio delle offerte, non esattamente spettacolare dopo anni di difficoltà e pochi investimenti fatti per arredi e ristrutturazioni.

Ai tempi del coronavirus una ulteriore novità si afferma sempre più nelle agenzie immobiliari, cioè la visita virtuale delle case proposta dagli agenti senza più bisogno di visitare fisicamente l'immobile. "Il protocollo è giustamente molto rigido - spiega Igor Cavicchi - bisogna indossare guanti, mascherina e calzari. Se i proprietari vivono all'interno dell'immobile da vedere scattano ulteriori regole di sicurezza e sanificazione. Questo ha incentivato la visita virtuale che si è di gran lunga perfezionata. Noi abbiamo una piattaforma con dei macchinari per le riprese video che permette di vedere a 360°, con tanto di zoom, ogni dettaglio. Si entra in ogni stanza, si vede tutto alla perfezione, si sceglie il percorso, si salgono le scale, si attraversa il giardino. Abbiamo venduto in questo modo due case, una negli Stati Uniti a una signora che ci ha fatto i complimenti e ha comprato sulle immagini. In questo modo abbiamo fatto un balzo in avanti di molti anni a livello tecnologico".

"Passiamo ore al telefono a spiegarlo, non è possibile realizzare una piscina in una settimana". Alberto, di Gori Piscine, azienda radicata nel territorio, sbuffa al telefono. "Riceviamo richieste da tante persone - spiega - da quando si è capito che si riaprirà alle seconde case sono fioccate le chiamate. Tutti adesso vogliono la piscina in giardino e la vogliono subito. Ovviamente è impossibile perché le procedure autorizzative sono lunghe e complesse".

Fregene è in gran parte in area di Riserva e comunque anche per il perimetro esterno al vincolo, per realizzare una piscina ci vuole una concessione edilizia che richiede almeno 6 mesi di tempo. La pratica va istruita con un tecnico che deve presentarla a tutti gli enti competenti, in molti casi occorre anche il nullaosta paesistico, procedura ancora più complicata.

"Mi dicono che a loro ne basta una piccola di qualche metro e che sarà mai - aggiunge Alberto Gori - ma non funziona così, la pratica va comunque presentata e deve ricevere regolare autorizzazione".

Scorciatoie non esistono, se non si vuole rischiare una denuncia penale, e anche la strada della piscina interrata non è percorribile, il permesso di costruire vale anche per quest'ultime. Come stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 380/2001, costruire una piscina interrata significa comunque trasformare il suolo e la Cassazione è stata chiara con una sentenza del 2004 "Sono subordinati al preventivo rilascio del permesso di costruire, non soltanto gli interventi

edilizi in senso stretto, ma anche gli interventi che comportano la trasformazione in via permanente del suolo non edificato".

E allora come fare per un bagno rinfrescante in giardino senza la preoccupazione del coronavirus? In attesa di completare la procedura autorizzativa, ma se ne parla per il prossimo anno, l'unica soluzione è una piscina rimovibile quindi gonfiabile, oppure fuori terra, tipologie che non hanno bisogno di alcuna autorizzazione.

In circolazione ce ne sono tante, alcune anche molto belle e i prezzi non sono proibitivi, da 400 a 5mila euro c'è un'ampia scelta.

Piscine a portar via



23





FRANCESCO FAMA
Impianti, manutenzione e pulizia piscine

Via Cervia 194, Fregene

☎ 339 4727764

✉ francescofama7@gmail.com

📍 14287111000

Fenomeni

Per i piccoli negozi è un momento unico, dopo anni difficili sono stati riscoperti dal pubblico. Tempi duri per altre attività, come ritrovi notturni, discoteche e pub

di Marco Traverso

È stato chiaro fin dal principio. La spesa al supermercato con la fila all'ingresso avrebbe dato nuova linfa ai piccoli negozi, e così è stato. Alimentari, macellerie, fruttorie, panifici, ma anche enoteche, peschierie, punti vendita di specialità alimentari, erboristerie, persino consegne a domicilio con le aziende agricole del territorio in prima linea. Si è capovoltato schema, perché per la prima volta, dopo decenni di assoluto dominio, il modello dell'ipermercato sembra diventato vulnerabile. Non è solo un fatto di fila ma anche di numeri, quelli delle persone tra gli scaffali, i carrelli, la merce esposta e "toccata" da altri. È così che il piccolo è tornato di moda, perché per la prima volta la discriminante non è più il prezzo.

Le famiglie sembrano aver riscoperto le botteghe, si fidano dell'alimen-

La rivincita delle botteghe

tarista che gli propone la mozzarella di bufala, la pizza fatta fare con i pezzetti di prosciutto, il caciocavallo particolare. E poco importa se alla fine costa qualcosa in più, poca fila e una sensazione di maggiore leggerezza non hanno prezzo.

È la rivincita di tanti piccoli esercizi commerciali che hanno passato anni difficili, stritolati da una concorrenza impossibile, ma che hanno resistito puntando sulle uniche armi che avevano a disposizione: qualità dei prodotti e servizio. E che ora si godono il momento, da marzo con i primi Dpcm è iniziata per loro una nuova stagione.

"Abbiamo fatturato come se fosse giugno – spiega un piccolo esercente – anche perché a Fregene, appena sono state chiuse le scuole sono arrivate tante famiglie romane, già nostri clienti estivi. Loro, insieme a un maggior afflusso anche di residenti, hanno fatto salire gli incassi".

E una volta rotto il tabù e conosciuta meglio l'offerta, le specialità, i prodotti e soprattutto il servizio e i consigli, la "vera vicinanza" non fisica ma men-

tale, non è difficile ipotizzare che diversi clienti rimarranno in quell'orbita, una riscoperta che potrebbe essere duratura.

"Certo anche noi quando arriverà l'estate e aumenterà il flusso dei residenti avremo il problema della fila fuori dal negozio – commenta un gestore di un piccolo alimentari – cercheremo di alleggerirla con le consegne a domicilio, con il ritiro della spesa ordinata e pronta in negozio". Se per queste attività è un nuovo rinascimento, si fa invece molta fatica a pensare a come possa profilarsi la stagione per altre. Le discoteche, per esempio, come potranno svolgere il loro solito lavoro?

Anche le zone di ritrovo dei giovani sono destinate a subire un drastico ridimensionamento, la piazzetta in viale Nettuno, senza possibilità di assembramenti come si diluirà la movida notturna? Di sicuro i controlli delle forze dell'ordine metteranno in cima alla lista proprio questi luoghi, con pub, pizzerie, ristoranti e gelaterie, costretti a rivedere tutto il loro lavoro consolidato negli anni.



Il ritorno del drive in

Dall'Arena Fellini al drive in. Un altro effetto indotto dal Covid-19 che ha reso molto problematico lo svolgimento del cinema, anche all'aperto. Così quest'anno l'Arena Fellini di Fregene si trasformerà in un drive in. Il progetto nasce dalla collaborazione tra CNA Cinema e Audiovisivo e una rete di esercenti che grazie alla tecnologia fornita da Tixter riescono a dare una soluzione ai problemi legati alla fruizione cinematografica ai tempi della pandemia, riprendendo l'idea del drive in. "Con Cine Drive sarà possibile vedere i film più amati in totale sicurezza all'interno della propria autovettura – spiega Alicia Leoni che da anni si occupa dell'Arena di Fregene – un ponte per i prossimi mesi estivi verso la riapertura delle sale". Come proposto dalla CNA, le ma-

nifestazioni ufficiali di Cine Drive, Cine Arene e i Village all'aperto che si svolgeranno in tutta Italia verranno organizzate e gestite dai principali esercenti italiani e supportati dalle loro associazioni di categoria. "La nostra associazione – dichiara Mario Perchiazzi, presidente vicario di CNA Cinema e Audiovisivo Nazionale – raccomanda di seguire scrupolosamente le direttive ministeriali e i protocolli di sicurezza del settore, e di affidarsi esclusivamente alla professionalità dei gestori di Cinema e Arene per l'avviamento di attività di questo genere. Sono solo gli esercenti, infatti, ad avere la capacità gestionale e la corretta interlocuzione coi distributori cinematografici, anche per la definizione scrupolosa degli accordi commerciali, nel rispetto dunque di tutti i soggetti della filiera".

Fenomeni

Invece dell'Arena ci sarà il Cine Drive Fellini. Proiezioni su grandi schermi da vedere come un tempo in auto, audio con le cuffie e biglietto online

di Matteo Bandiera

E l'Arena Fellini Fregene è in costante contatto con la CNA – spiega Alicia Leoni – per far sì che il servizio offerto soddisfi i più elevati requisiti di qualità e sicurezza. Abbiamo individuato alcune aree che sembrano adatte allo scopo, l'idea è di aprire per il mese di luglio, seguiranno aggiornamenti". Un format previsto anche a Roma con i primi cine drive già a giugno da 200 auto ciascuno, maxi schermi a partire da 20 metri, l'audio si ascolterà nell'auto via radio con le cuffie. Si prenota il biglietto online con possibili riduzioni per nuclei familiari. Corsi e ricorsi storici, il drive è tornato.

Aec e bambini dispersi

Appelli

Gli Assistenti educativi culturali sono spariti dai radar, senza stipendi e in grave crisi. Come i bambini con difficoltà, abbandonati alle loro famiglie

di Paolo Emilio

Alcune categorie sono state investite più delle altre in termini economici dall'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19. Una di queste è senz'altro quella degli Aec, ovvero Assistenti educativi culturali per la comunicazione e autonomia dei bambini e ragazzi disabili, dimenticati da ogni forma di tutela e protezione. In realtà nel decreto n. 18 del 17 marzo emanato dal Governo l'art. 48 al comma 2 prevedeva che: "Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali [...] le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo. Le prestazioni convertite in altra forma, previo accordo tra le parti secondo le modalità indica-

te al comma 1 del presente articolo, saranno retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi".

Ma le cose non hanno seguito questo corso, "In realtà - spiegano gli Aec di Fiumicino - l'unica alternativa che l'Amministrazione comunale ci ha proposto è stata quella di convertire il servizio educativo in modalità domiciliare, in un periodo in cui il contagio era al picco. Precisiamo anche che non siamo mai stati messi in ferie, non c'è stata sospensione contrattuale, ma siamo sempre stati reperibili. Perché allora, visto che non abbiamo potuto svolgere il nostro lavoro per nostra volontà, ma per causa di forza maggiore, non possiamo avere ciò che un decreto legge ha stabilito nonostante i soldi siano già stanziati e vincolati a questo scopo da gennaio 2020? Siamo costretti a richiedere gli ammortizzatori sociali, l'80% degli stipendi lordi che non arrivano a mille euro mensili, alcuni addirittura a meno di 500 euro. Non dimentichiamoci che, dietro a circa 90 lavoratori, ci sono altrettante famiglie, quasi tutti cittadini e contribuenti dello stesso Comune di Fiumicino".

Un altro grave problema rientrante nella stessa sfera è quello eviden-

ziato da Maurizio Ferreri, capogruppo DemoS Fiumicino. "La Didattica a distanza (Dad), così come è applicata oggi, crea disuguaglianze. Le famiglie - spiega Ferreri - sono obbligate a prendersi il carico del lavoro che svolgevano le insegnanti e le educatrici e la loro disuguaglianza sociale ed economica di fatto viene trasmessa anche ai loro bambini. Un divario negli apprendimenti e strumenti che veniva colmato solo tramite la presenza costante della scuola e degli insegnanti. Oggi la Dad, applicata senza regole condivise e senza programmi personalizzati, sta provocando una dispersione scolastica e di conseguenza un grave problema sociale, considerando la situazione in cui stanno vivendo le famiglie che hanno bambini con difficoltà di apprendimento, iperattivi o cosiddetti 'difficili'. Riteniamo che sia necessario agire al più presto, affinché queste famiglie non rimangano abbandonate proprio da quelle istituzioni che hanno il compito e il dovere di eliminare disuguaglianze nei percorsi formativi dei loro figli. Per questo motivo come DemoS Fiumicino abbiamo richiesto un'urgente convocazione delle commissioni consiliari preposte, con l'obiettivo di comprendere l'attuale situazione e agire con tutti gli strumenti a disposizione per recuperare i bambini attualmente 'dispersi' a causa della Dad".



Pandemia in Italia, scatti a Fregene

Ha fatto il giro d'Europa quella foto scattata sulla spiaggia di Fregene il 25 aprile. Scatti sui controlli eseguiti dalla Guardia Costiera, in particolare dagli uomini dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene, ripresi da un fotografo dell'agenzia Reuters, poi diffusi su quotidiani e portali internazionali a proposito del divieto di accesso alle spiagge. Dalla Guardia Costiera, comunque, sono sempre arrivate rassicurazioni: durante la quarantena le persone hanno rispettato i divieti, spiagge deserte a Fregene e Maccarese, pochissime le multe fatte anche nei giorni più temuti, come Pasqua, Pasquetta, 25 aprile e 1° maggio.



27

Macelleria Bravi

dal 1870

Carni selezionate nazionali e straniere
Preparazioni pronte a cuocere
Mozzarella di bufala di Paestum
Consegne a domicilio giornaliere
Ritiro ordinazioni in negozio

Fregene, viale Castellammare, 114 - tel. 06-66561532 • 392-1571879



Risorse

In difficoltà non solo famiglie e aziende, ma anche i conti delle amministrazioni: meno gettito e fondi dagli enti significano pochi investimenti per le opere

di Marco Traverso

glie in difficoltà.

“A fronte di queste uscite – spiega il vicesindaco Ezio Di Genesisio Pagliuca – bisogna evidenziare come anche le nostre abituali entrate subiranno evidentemente delle importanti contrazioni. Un esempio è rappresentato dalla tassa di soggiorno, di cui abbiamo deciso di prorogare per gli albergatori il versamento della prima rata. Se in condizioni normali andavamo a incassare quasi 2 milioni di euro an-

suno dei nostri cittadini, continuano le spese per portare avanti tutta la macchina amministrativa, personale compreso, una cifra non irrilevante del bilancio comunale”.

Da questa pandemia anche il Comune, cioè i cittadini, ne uscirà in difficoltà con una serie di conseguenze non solo per la liquidità a disposizione, ma per gli investimenti e le opere da realizzare. Quando il Piano delle opere è stato approvato ci si trovava in ben al-

Bilanci pubblici a rischio



Famiglie, aziende, professionisti, lavoratori autonomi. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 ha messo in ginocchio tutti. Chi ha avuto la fortuna di non aver contratto il virus, è stato però investito da una crisi economica senza precedenti a causa del lockdown imposto dal Governo per due mesi.

In questo quadro anche la macchina amministrativa del Comune, come quella delle singole aziende private, si trova a far fronte al problema delle risorse a disposizione.

Durante queste settimane di emergenza l'Amministrazione comunale ha utilizzato i fondi per far fronte alle necessità delle fami-

nui, quest'anno la cifra sarà ben altra cosa”.

Anche il differimento delle scadenze della Tari (tassa su rifiuti solidi urbani) sono state prorogate, la prima rata scadrà il 15 luglio e le altre rispettivamente il 15 settembre, il 15 novembre e il 31 dicembre. In più l'Amministrazione comunale sta vagliando le possibili agevolazioni specificatamente per le imprese colpite dal drastico calo del flusso turistico, le riduzioni per le varie categorie delle imposte avranno l'effetto di un minore gettito.

“A tutto questo – sottolinea Ezio Di Genesisio Pagliuca – bisogna aggiungere il fatto che in questo periodo, oltre a non lasciare solo nes-

tra situazione. Tutto quello che è già stato finanziato non subirà nessuna variazione, cofinanziamenti dalla Regione, mutui accessi con Cassa Depositi e Prestiti. Ma tutto il resto non sarà facile da gestire, anche perché gli enti territoriali “sovraindebitati”, saranno ancora più provati da tutte queste agevolazioni.

Il conto ovviamente lo pagheranno sempre i cittadini, gli azionisti di riferimento dell'indebitamento collettivo, sono loro quelli messi con le spalle al muro dal virus, prima, durante e purtroppo ben dopo la pandemia che ci ha colpito, che si troveranno alla fine anche senza opere sulle quali si era invece molto confidato.

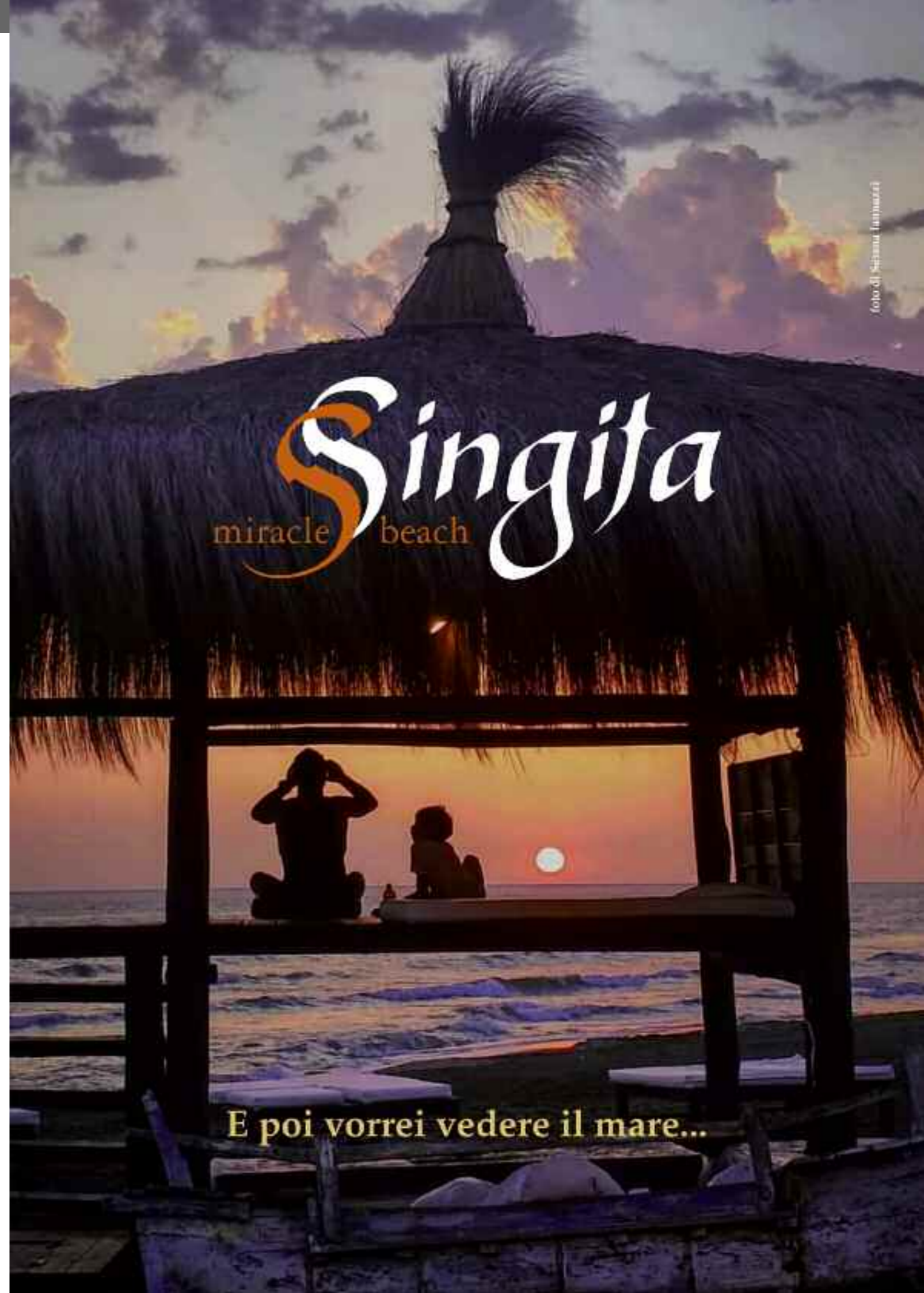


foto di Susanna Iannuzzi

Natura

L'altra faccia dell'emergenza sanitaria: daini, istrici, tassi, germani, falchi. Nel silenzio ritrovato la fauna selvatica esce dalle tane per la ritirata del suo più grande nemico: l'uomo

di Fabrizio Monaco



L'avanzata degli animali

più distinzione tra spazi verdi e asfalto.

Se i primi a uscire dal bosco sono stati ovunque i cinghiali, mai troppo timorosi dell'uomo, ora a Fregene i daini passeggiano tranquillamente, brucano l'erba dalle aiuole spartitraffico, come è successo in via Loano, a pochi metri da un distributore di benzina oppure passeggiano la notte sul viale della Pineta, fotografati da Alessandra. E si fanno persino avvicinare da qualche sparuta auto con il guidatore che li chiama col fischio quasi fossero cani. Bellissimi, con il loro grande palco sulla testa, sono ammirati da pochi fortunati usciti di casa per una passeggiata.

Non mancano gli istrici, più a loro agio la sera, si muovono come gli esseri umani in nuclei familiari: in fila indiana i genitori davanti e dietro i cuccioli, tutti con le loro corazze di aculei argentati. Persino i tassi si fanno vedere all'imbrunire su viale Castel San Giorgio, animali molto diffidenti, elusivi, ora anche loro hanno preso coraggio.

E proprio a Maccarese è un tripudio di spazi per l'avifauna selvatica, si incontrano gli aironi e le garzette in mezzo alla carreggiata. Mai prima d'ora si erano visti tanti rapaci vicini alle case: il falco pellegrino o il nibbio attaccano i piccioni sul tetto delle case. Il 30 aprile sopra ancora un'altra grande sorpresa, so-

pra la spiaggia del chiosco 40° all'ombra di Focene sono passati vicinissimi alla riva ben 12 fenicotteri rosa atterrati allo stagno: "Uno spettacolo straordinario - racconta Toni Quaranta - li vedo quasi tutti gli anni ai cambi di stagione, ma mai sono passati così vicini".

Anche i canali di bonifica accanto alle strade si sono ripopolati, non solo di rane ma anche di gallinelle d'acqua, di garzette e germani. Con poche persone in circolazione, spariti aerei, treni e camion, è forse il grande silenzio a spingere gli animali fuori dalle tane, il segnale della ritirata del loro nemico più insidioso: l'uomo.

"Quello che sta avvenendo sotto ai nostri occhi equivale a un grande esperimento scientifico a cielo aperto - interviene Riccardo Di Giuseppe, presidente di Programma Natura - amplificato dall'arrivo della primavera. La fauna selvatica è pronta a riprendersi il territorio che con brama ed egoismo gli abbiamo sottratto. Da questa vicenda dovremmo ricavare un grande insegnamento: l'uomo dovrebbe essere meno invasivo nei confronti della natura. Solo così potremmo ammirare al nostro fianco tanti animali meravigliosi che, nonostante tutto, continuano ad avere fiducia in noi". L'altra faccia dell'emergenza sanitaria, l'uomo si ritrae e la natura si riprende i suoi spazi.



L'uomo si rintana nelle case e gli animali escono dai loro rifugi. Succede ai tempi del coronavirus, soprattutto dove la fauna selvatica è numerosa. Le strade di Fregene e Maccarese mai come in questo momento sono diventate grandi parchi naturali per gli animali. Circondate da tre oasi naturalistiche del WWF, hanno sempre ospitato tanti esemplari finora al sicuro nella vegetazione. Ma ora che i viali sono deserti il confine della Riserva naturale si è spostato senza

Un cucciolo di balenottera minore trovato morto sulla spiaggia di Fregene. Un ritrovamento eccezionale per queste latitudini, avvenuto il 29 aprile pomeriggio davanti allo stabilimento il Glauco. Ad accorgersi della sua presenza su un arenile deserto è stato Marco Verrechia, uno dei gestori dello stabilimento. Intorno alle 17.00 alzando lo sguardo verso il mare ha notato uno strano riflesso argentato tra le onde, una volta arrivato sulla battigia si è reso conto del corpo senza vita del cetaceo e ha lanciato l'allarme. Prima agli uomini dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene e poi a Miriam Paraboschi, biologa marina e presidente dell'associazione Accademia del Leviatano onlus.

"Si trattava di un cucciolo di Balaeoptera acutorostrata o balenottera minore della lunghezza di 240 cm e del peso di 250 kg circa - ha precisato la biologa accorsa sul posto - era in uno stato moderato di conservazione. Quasi sicuramente era la stessa balenottera vista nel porto di Anzio una decina di giorni prima, mentre nuotava nei pressi delle imbarcazioni. Un fatto insolito che faceva pensare già a questo possibile triste epilogo per l'animale".

Gli uomini della Guardia Costiera di Fregene, coordinati dalla Capitaneria di Porto di Roma, hanno portato poi il corpo della balenottera nella vicina sede dell'Ufficio Locale Marittimo di Fregene. Su indicazione dei veterinari della Asl lo hanno ricoperto di sabbia bagnata per abbassarne la temperatura corporea, in attesa dell'arrivo degli specialisti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, che dopo il recupero del cetaceo hanno eseguito la necropsia per risalire alle cause della morte.

"Un cucciolo - aggiunge Valerio Manfrini, biologo del Centro Studi Cetacei - gli adulti di questa specie raggiungono una lunghezza di 8 metri, più raramente di 9-10. Questa specie è rara nel bacino del Mediterraneo, perciò il ritrovamento assume un valore molto importante".

Come sulla terraferma anche nel mare la fauna riconquista i suoi spazi naturali vista l'assenza forza-

ta degli uomini? Un'ipotesi avanzata anche dal ministro dell'Ambiente Sergio Costa che ha commentato così l'episodio: "Questa trovata dal Corpo delle Capitanerie di Porto sulle spiagge di Fregene è una specie molto rara di balenottera minore - ha detto - sono in corso accertamenti per individuare la causa della morte, di tipo naturale o meno. Un ritrovamento senza alcun dubbio inusuale che dimostra, ancora una volta, come la fauna sta cambiando i propri comportamenti a causa della mancanza o della riduzione dell'attività dell'uomo".

Lo scorso 10 giugno sulla spiaggia di Ostia c'era stato un altro inusuale ritrovamento: sempre un cucciolo, ma questa volta di capodoglio. Ancora oggi un mistero i loro ripetuti spiaggiamenti lungo la Penisola.

Natura

Il ministro dell'Ambiente Costa: "Come sulla terraferma anche in mare la fauna riconquista i suoi spazi naturali vista la riduzione delle attività dell'uomo"

di Andrea Corona

la. Ma per la balenottera è il primo caso, dopo delfini e tartarughe, anche per i grandi cetacei potrebbe aprirsi un amaro ciclo.

Una balenottera sulla spiaggia



Solidarietà

La comunità Sikh locale, almeno 700 persone tra Fregene e Maccarese, dona beni alimentari alle famiglie in difficoltà. Un'integrazione la loro sempre più stretta nel territorio

di Fabio Leonardi



Il primo è stato Raja Singh: l'11 aprile si è presentato al centro di raccolta del Comune allestito a Maccarese. Qui, con la testa avvolta dal tipico turbante, ha scaricato diverse casse di cipolle, finocchi e cicoria di sua produzione per le tante persone in difficoltà economica. Una storia nella storia quella di Raja, arrivato dall'India con la sua famiglia nel 2010 a Maccarese dove ha iniziato a lavorare come bracciante. Poi pian piano è riuscito a mettere da parte qualcosa e un anno fa ha aperto una ditta tutta sua. E così anche lui, al pari di affermate aziende agricole, ha voluto manifestare solidarietà alle famiglie in difficoltà.

A fine aprile altra importante chiamata, questa dell'intera comunità Sikh di cui Singh fa parte, una rappresentanza del gruppo si è recata al centro di raccolta di Maccarese consegnando un intero bancale di beni alimentari, questi acquistati e messi a disposizione della Caritas parrocchiale di Fregene, che ha provveduto a portarli a chi ne ha più bisogno. Pasta, biscotti, zucchero, salse, scatolame, olio, tutto diventato prezioso come nel dopoguerra. Due gesti che dimostrano come la comunità Sikh sia e si senta sempre più a pieno titolo parte integrante del territorio.

Tra Maccarese e Fregene si tratta di circa 700 persone, il 5% dell'intera popolazione residente, la maggior parte di loro lavora nelle aziende agricole oppure negli stabilimenti balneari. Lavoratori seri, instancabili e soprattutto indispensabili.

"Questi episodi dimostrano come

Giù il cappello

le comunità di migranti siano un valore aggiunto per la nostra società – dichiara il consigliere comunale di Maccarese Fabio Zorzi – una forza di cui non possiamo fare a meno. In questi giorni vediamo i problemi che ci sono nelle campagne italiane per la mancanza di lavoratori stranieri bloccati dall'emergenza sanitaria. I prodotti agricoli rischiano di ricevere un colpo mortale senza la manodopera che li raccoglie. Per fortuna qui la comunità Sikh è ormai stabile e sempre più integrata: sono loro a permettere alle nostre aziende di andare avanti, gli stessi nel recente passato accusati di invasione e descritti come usurpatori. Una narrazione priva di fondamento, la prova di co-

me la realtà sia un'altra".

Un'integrazione non sempre semplice ma che procede a passi spediti. Solo lo scorso 13 ottobre nel parco giochi di Fregene si è svolta per la prima volta la festa della comunità Sikh che ha celebrato i 550 anni dalla nascita del fondatore del Sikhismo: Shri Guru Nanak Dev Ji. Un evento al quale sono stati invitati molti italiani che hanno potuto conoscere le tradizioni di questo popolo tra cerimonie religiose, musica, offerte di piatti tipici e bevande. E al termine della festa, il gruppo ha pulito tutto il parco, riconsegnandolo meglio di come era prima e offrendosi al sindaco per curare gratuitamente i più importanti spazi verdi di Fregene.



**MA LA PLASTICA
NON L'ACQUA
NON IN VETRO**

**Con la CONSEGNA
GRATUITA* a domicilio,
risparmi la fatica
e aiuti l'ambiente!**



* minimo d'ordine
3 casse di acqua in vetro

SAF

**INGROSSO
E DETTAGLIO
VINI E BEVANDE**

FREGENE

VIA AGROPOLI, 79

TEL. 06.665.60.698

BEVANDE · GHIACCIO ALIMENTARE · GASTRONOMIA

Convenzione

Il via ai lavori per il collegamento del lungomare. Fino a settembre cantiere nella parte chiusa, poi si passa all'esterno. Marciapiedi, carreggiata, parcheggi, aiuole, piante e illuminazione

di Aldo Ferretti

Dovevano iniziare a marzo, ma il blocco generale ha fermato il cantiere. Che è stato aperto solo l'11 maggio scorso, con la prima ruspa apparsa davanti al Rio. Si tratta della strada di collegamento tra i due tratti ora interrotti di lungomare all'altezza di via Cattolica. Sarà una lunga diagonale di circa un chilometro tra via Viserba e via Cattolica, larga 15 metri a due corsie con spazio per il parcheggio. Anche il nullaosta della Capitaneria di Porto ora è arrivato. Il quadro completo prevede la riqualificazione del lungomare di Levante tra via La Plaia e via Gabicce Mare, nuova viabilità locale, pubblica e privata, per accesso ai lotti, nuovi tratti fognari, ampliamento delle reti elettriche, telefoniche e del gas. Per quanto riguarda il lungomare si tratta di un tracciato complessivo di

circa 940 metri che può essere diviso in tre parti: da via La Plaia a via Cattolica di 400 metri, per il quale si prevede l'ampliamento della sede stradale esistente e la realizzazione di marciapiedi a destra e a sinistra. Dopo il tratto iniziale, in affiancamento alla ciclabile esistente, si prevede la realizzazione di due aree a verde, la prima di 280 mq e la seconda di 165 mq. Seguirà un marciapiede di 3,5 metri e parcheggi pubblici con stalli larghi 2,5 metri. Il secondo nuovo tratto è quello tra via Cattolica e via Viserba, si sviluppa per 364 metri e il terzo va da via Viserba a via Gabicce Mare di 176 metri.

Lo smaltimento delle acque meteoriche sarà formato da caditoie a griglia situate sulla banchina stradale. Il progetto prevede anche tre aiuole, la prima sul lato di via La Plaia di 280 mq, la seconda di 170 fra il lungomare di Levante e la viabilità locale e la terza di 95 mq davanti allo stabilimento balneare della Marina Militare, tra l'ingresso e la pista ciclabile.

Nelle aiuole sarà steso un tappeto erboso in zolle e vi saranno messi

a dimora 20 lecci. Inoltre, come da prescrizioni del Comune di Fiumicino, saranno piantumati sul lato mare del lungomare, da via La Plaia a via Viserba, altri 90 lecci.

L'illuminazione stradale sarà costituita da punti luce alti 10 metri, circa 40 pali con lampade a led.

Finiti i lavori sul lungomare bisognerà elaborare il progetto generale che prevede 88mila mc sviluppati su una superficie di 25mila mq, tra residenziale e commerciale, realizzati tra via Viserba e via Numana. Sono previsti un centro polifunzionale con servizi alberghieri e residenziali, ristorazione, negozi, parcheggi, piazze, servizi, aree sportive e ricreative, piscina e palestre, spazi congressuali, aree fitness. In questa fase si spera che ci sia il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni.

"Posso assicurare che questa sarà la nostra priorità - dichiara il vicesindaco Ezio Di Genesio Pagliuca - dovrà essere valutato insieme. Si tratta di un'opera fondamentale per Fregene, quindi deve trasformarsi in quella grande occasione di riqualificazione attesa da anni".

Lente, si parte dalla diagonale



FARMACIA MACCARESE

di Attilio Moneta Caglio



Riqualificazione

Il Gruppo Federici ha inviato al Comune la proposta: nuova carreggiata, marciapiedi e illuminazione pubblica. Lavori previsti per la fine dell'anno

di Marco Traverso

Via Agropoli, presentato il progetto

È stato presentato il progetto di riqualificazione di via Agropoli. Il Gruppo Federici, che dovrà realizzarlo a sue spese come oneri a scomuto, lo ha inviato a fine aprile all'Assessorato alla Strategia del Territorio per le valutazioni dei tecnici comunali. L'intervento atteso da tempo è quello della ristrutturazione dell'intera strada mediante il rifacimento della carreggiata, la realizzazione dei marciapiedi, delle caditoie e l'installazione dell'impianto di illuminazione pubblica.

"In questo quadro – fa sapere Elia Federici – abbiamo trovato un ac-

cordo con i privati per quanto riguarda i manufatti che si trovano in mezzo alla sede stradale, in modo da eliminare qualsiasi tipo di problema. Dopo le modifiche al piano che apporterà l'Amministrazione comunale, il progetto sarà presentato alla Commissione Riserva visto che si tratta di manutenzione straordinaria. Da quel momento per l'approvazione stimiamo debbano passare circa tre mesi. L'obiettivo è quello di iniziare i lavori a fine 2020".

"Si tratta di un'opera fondamentale – dice il vicesindaco e assessore all'Urbanistica del Comune di Fiu-

micino Ezio Di Genesio Pagliuca – visto che quella strada con il passare del tempo è diventata primaria per il traffico locale. Hanno aperto, infatti, diverse attività commerciali, è utilizzata per raggiungere il centro anziani, il mercato settimanale, la polisportiva, l'asilo nido. Per quanto riguarda il progetto abbiamo già fatto le nostre modifiche, abbiamo chiesto di riservare la sosta solo su un lato del viale e di spostare l'illuminazione sul lato opposto rispetto a quello delle abitazioni. In questo modo si potrà contare su una sede stradale più ampia e con il massimo della visibilità".



e@sypizza

**Consegne a domicilio
dalle 18.30 alle 21.30
a Fregene, Maccarese e Focene**



Pizze tonde e alla pala
Gastronomia su ordinazione

Tel. 327-5621736
Chiuso il martedì

Viale Castellammare, 284 (Fregene Sud)

Vertenze

Il Gruppo Federici paga la prima rata del debito al Credito Sportivo, asta scongiurata in attesa dell'accordo definitivo

di Aldo Ferretti



Campo sportivo, trovato l'accordo

Un raggio di sole si affaccia sull'Aristide Paglialunga. Il Gruppo Federici, versando un primo acconto, avrebbe trovato un accordo con il Credito Sportivo per il mutuo contratto e non pagato dalla vecchia dirigenza della Polisportiva. Risultato, l'asta è stata rinviata a data da destinarsi, in attesa di un accordo definitivo su cui le parti stanno lavorando e che prevede un pagamento spalmato in più tranche da parte delle società immobiliari. "In questo modo - spiega Elia Federici - subentreremo nell'ipoteca

sul nostro bene, mentre il Credito Sportivo rinuncerà alla rivalsa. Successivamente faremo partire noi una rivalsa nei confronti dei responsabili della società sportiva che ha creato questa situazione". Alla fine, come da accordi stabiliti

nella convenzione, l'impianto sportivo andrà al Comune, libero da vincoli e oneri. L'Aristide Paglialunga diventerà patrimonio comunale e a quel punto l'Amministrazione lo affiderà tramite bando pubblico alle associazioni del territorio.



FISIOLAB
Salute e Movimento



FISIOTERAPIA e RIABILITAZIONE • TERAPIE FISICHE • GINNASTICA POSTURALE
OSTEOPATIA • VALUTAZIONE e RIEQUILIBRIO POSTURALE
RIABILITAZIONE DELLO SPORTIVO SERVIZIO DOMICILIARE
MEDICINA DELLO SPORT • VISITE SPECIALISTICHE

Fregene via Francavilla al Mare, 10 • tel 06-66565042
Aranova via Michele Rosi 79 • 06-61774676



FISIOLAB
Salute e Movimento

MOC • RADIOLOGIA TRADIZIONALE
RISONANZA MAGNETICA APERTA
TAC • CONE BEAN • FISIOTERAPIA

Torrimpietra
Via Aurelia n.2851 - km. 28,00 - Fiumicino
tel. **06-69284755**

La Qualità
della materia prima,
la scelta delle farine,
24 ore di lievitazione.
Tutto per il vostro
GUSTO



KEBAB • TAVOLA CALDA • FRITTI ARTIGIANALI
CATERING • CONSEGNA A DOMICILIO
E SERVIZIO TAKE AWAY

Aperto tutti i giorni dalla 9.00 alle 22.00
Viale Castellammare, 131/a - tel. 06.66.56.52.35



Erosione

Il sindaco assicura: “2,4 milioni di euro stanziati dalla Protezione Civile, manca solo il decreto di nomina”. Per 1,5 km tra Focene e Fregene a tutela della costa

di Marco Traverso



re tra l'abitato di Passo della Sentinella e l'area del Faro. Gli altri invece riguardano Fregene e sono: le opere di sistemazione del litorale di Fregene Sud, consistenti nella bonifica dello specchio acqueo, il rinforzo della linea di costa con prolungamento del pennello esistente, la bonifica delle strutture dello stabilimento La Perla e quello più importante: la realizzazione della barriera soffolta in mare tra Focene Nord e Fregene Sud.

Per il prolungamento del pennello si intende quello che si trova sul vecchio argine del canale, al confine con lo stabilimento La Perla. Quella barriera di scogli era già stata potenziata qualche anno fa. Ora l'intervento proposto dalla Regione Lazio vuole prolungarlo di circa 50

metri in modo da consentire in futuro “l'aggancio” dello stesso alla barriera soffolta, da realizzare parallelamente alla riva. Una misura che presuppone che l'Amministrazione comunale con proprie risorse finanzi la bonifica dello stabilimento La Perla che tra cabine, e ora purtroppo anche la piscina, produce detriti rendendo pericolosa la balneazione su un ampio tratto di costa a nord dello stabilimento stesso. I lavori del prolungamento del pennello potrebbero essere finanziati con una parte delle somme deliberate dalla Regione, 1,3 milioni di euro, nel Programma di tutela della costa approvato con deliberazione del 3 marzo 2020. “Ma l'intervento più importante è quello della barriera soffolta finan-

La barriera soffolta

È bastata la leggera onda dei primi giorni di maggio per fare altri seri danni alle strutture balneari. Nel gioco delle correnti, proprio davanti all'inizio di dove partiva il geo-tubo, e quindi al Bianco, si è formata una buca che ha fatto crollare la veranda esterna del ristorante. Le onde hanno scavato sotto il pavimento facendo cedere la struttura superiore, ora in corso di riparazione.

Ma è tutta la linea di costa del litorale centrale di Fregene ormai a essere minacciata dall'avanzata del mare. Senza interventi non c'è più alcuna possibilità di continuare l'attività. In questo caso il danno è arrivato solo per un modesto moto ondoso, figuriamoci quando arriveranno le mareggiate.

Intanto il sindaco Esterino Montino, nel corso degli incontri svoltisi per l'emergenza coronavirus con i balneari, ha anticipato il programma di protezione della costa dai fenomeni erosivi.

Sono previsti diversi interventi sul territorio comunale, i primi due riguardano la manutenzione straordinaria delle scogliere esistenti nel tratto di costa antistante l'abitato di Focene e quella delle scogliere nel tratto terminale della foce del Teve-



ziato con 2,4 milioni di euro dai fondi della Protezione Civile nazionale – spiega Montino – il finanziamento è stato deliberato. Aspettiamo solo il decreto di nomina del commissario che sarà proprio il sindaco di Fiumicino, quindi il sottoscritto. Dalla costa di Focene Nord, la barriera corre sotto, a 50 centimetri dal pelo dell'acqua, per un chilometro e mezzo verso nord. La soffolta è stata ipotizzata come una sequenza di tratti di lunghezza 200 metri, intervallata da aperture. In corrispondenza dello stabilimento La Perla è prevista l'intersezione con il prolungamento del pennello esistente e dovrà essere verificata l'esigenza di creare verso nord un successivo pennello di analoghe



dimensioni”.

Una procedura dunque finanziata con risorse della Protezione Civile nazionale ai sensi della vigente normativa in materia. Mentre il soggetto realizzatore sarebbe lo stesso primo cittadino in qualità di incaricato dal commissario delegato, ovvero il presidente della Regione Lazio secondo quanto disposto dalla Dpcm 558/2018.

La soffolta sarebbe in grado di proteggere la costa e da studi precedenti si era visto come, posta a una corretta distanza dalla riva, potesse anche difendere l'ambiente dallo strascico dei pescherecci. Non solo, ma nelle sue rocce, specie se studiate per lo scopo, la fauna ittica trova le condizioni ideali per la riproduzione.

Inoltre il reef, disposto con particolare attenzione sarebbe in grado di produrre anche onde particolari attraverso i suoi corridoi laterali creando un piccolo paradiso acquatico per i surfisti.

Resta il mistero del decreto che la Regione non ha ancora firmato, così tempi e modalità di possibile attuazione restano ancora una volta nel limbo.



Farmacia della Stazione

Maccarese

Mascherine, guanti e detergenti.



dalle 8.00 alle 20.00 no stop
domenica e festivi 8.30-13.00 e 16.30-20.00
I nostri orari non sono cambiati

Abbiamo tutti i dispositivi necessari
per la tua protezione

Via della Corona Australe, 18

Tel. 06-66579603 - farmastazione@maccarese@gmail.com  Farmacia della Stazione di Maccarese

Progetti

Maccarese e Torre in Pietra-Palidoro nel programma straordinario del Gruppo FS Italiane, un investimento da 18 miliardi di euro in infrastrutture e trasporti

di Fabio Leonardi



Riqualificazione delle stazioni

Un protocollo di intesa per il rilancio del trasporto, dell'economia e del turismo nel Lazio. È quanto è stato siglato lo scorso 23 aprile dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e dal direttore generale del Gruppo FS Italiane Gianfranco Battisti. L'accordo si inserisce nel piano di investimenti da oltre 18 miliardi di euro di FS Italiane per il sistema economico e turistico del Lazio. Di questi, 13 miliardi saranno destinati al miglioramento dell'infrastruttura ferroviaria, 1,4 miliardi al trasporto ferroviario e 3,9 miliardi alle infrastrutture stra-



dali. Circa 1 miliardo di euro è invece destinato a interventi di rigenerazione urbana e di riqualificazione delle stazioni. Nuovi standard di sicurezza sulle linee, manutenzioni ordinarie e straordinarie, potenziamento dei

collegamenti sull'aeroporto di Fiumicino. E poi un lavoro sulla riqualificazione delle stazioni: 10 sono state inaugurate lo scorso anno, 78 sono quelle su cui intervenire. Tra queste Maccarese-Fregene, Torre in Pietra-Palidoro e Ponte Galeria.


IL MAGAZZINO
 • FLOWERS&DESIGN •
 FREGENE



Flower design e artigianato • Complementi d'arredo
 Riciclo e riuso di vario tipo di oggetti contemporanei e vintage
 Realizzazione di elementi floreali d'arredo • Realizzazione di allestimenti per feste ed eventi
 Progettazione di arredo verde indoor e outdoor

Per info: info@ilmagazzinofregene.it - 3335926757
 Orari lunedì/mercoledì 9:30-18:00 • 18:00-19:30 - Venerdì e sabato 9:30-19:30 - Domenica 9:30-18:00  

Immobiliare & Studio Tecnico

Vieni a trovarci nella nostra Agenzia in totale sicurezza. Come da sempre mettiamo al primo posto il rispetto dei nostri clienti.



Dal 1991 operiamo nel settore Immobiliare ispirati dall'iniziativa di nostro padre Oreste Ostili. La fiducia guadagnata in oltre **30 anni di attività** è la garanzia migliore per i clienti che, rivolgendosi a noi, cercano un'Agenzia multi - servizi radicata sul Territorio del Comune di Fiumicino.

Ufficio: 06.66564964
 Cell.: 393.9704485
www.improget.com

Viale Castellammare, 30
 00054 - Fregene - Roma



IMPROGET

In pratica la tua casa

No allo sfasciacarrozze

Polemiche

Associazioni contro il progetto di costruire in via della Muratella 6 capannoni per autodemolizione e un impianto per il trattamento dei rifiuti urbani

di Paolo Emilio

“Un nuovo, preoccupante e immotivato attacco all'ambiente si sta consumando nel nostro territorio”. Inizia così la lettera inviata da un gruppo di associazioni ambientaliste a proposito di un progetto riguardante via della Muratella a Maccarese. “All'altezza del Centro 23 da tempo ci sono lavori di movimentazione terra – continua la lettera – un progetto per costruire in un'area di 4 ettari, 6 capannoni di grandi dimensioni dove insediare attività di autodemolizione, oltre a un impianto per il trattamento di rifiuti urbani. Un iter iniziato con l'ultima Amministrazione di Centrodestra per trasferire in via della Muratella un piccolo impianto di autodemolizione da anni all'ingresso di Fiumicino. Poi proseguito nel 2018 con la delibera della Giunta comunale che, avviando la convocazione della conferenza dei servizi, prevedeva l'acquisizione da parte del Comune, sulla stessa area, di una porzione di terreno con sopra un capannone di 1.500 mq per il trattamento di rifiuti urbani”. Il progetto è stato subito contestato dai residenti con una petizione che verte su 3 punti principali: “In primo luogo la zona individuata per l'attività di autodemolizione e di trattamento dei rifiuti non è un'area industriale o artigianale ma agricola – ribattono le associazioni – tanto è vero che è necessaria una variante urbanistica. Poi la Soprintendenza ha espresso per 2 volte in conferenza dei servizi parere negativo, nel

2019 e nell'aprile 2020, sottolineando l'importanza della salvaguardia dell'area ai fini della tutela del paesaggio e del patrimonio archeologico. Quindi anche Città Metropolitana ha dato parere negativo sulla procedura finalizzata alla variante urbanistica. E infine la Regione Lazio, nel respingere l'avvio della procedura Vas chiesta dal Comune, ha specificato che, trattandosi di un progetto e non di un piano, il percorso idoneo era quello della Via”.

Obiezioni che non hanno fermato il proponente: “Infatti – spiegano le associazioni – hanno inoltrato la documentazione per la richiesta della Via per poi poter procedere nell'iter di variante di Piano regolatore. Chiediamo come cittadini da sempre impegnati per la salvaguardia del territorio come sia possibile, malgrado i pareri negativi, che il progetto continui il suo percorso. E come sia possibile che i lavori sull'area vadano avanti indisturbati nel silenzio delle istituzioni preposte. Chiediamo quindi che il Consiglio comunale

prenda una chiara e inequivocabile posizione a favore della salvaguardia dell'area agricola: la richiesta di cambio di destinazione d'uso del terreno va respinta e le autorità preposte controllino se i lavori in atto siano stati autorizzati dall'Amministrazione comunale. In caso affermativo si deve tener conto delle indicazioni della Soprintendenza, finalizzate a preservare un paesaggio agricolo di pregio e come tale sottoposto a vincoli di tutela”.

Comitato Fuoripista, Comitato Valle Galeria Libera, Associazione L'Albero, Comitato Cittadino Fregene, Associazione Programma Natura, Comitato Fare Focene, Comitato promotore Sai.Fo., #mobastapizzodelprete, Associazione 99Fontanili, Proloco Passoscuro, Pro Loco Fregene e Maccarese, Pro Loco Torre in Pietra, Comitato cittadino Cancelli Rossi, Associazione Il piccolo principe yogarmonia, Associazione Nuovo Comitato Cittadino Focene, Associazione Scuolambiente, Comitato Rifiuti Zero Ladispoli, Movimento Fermiamo Cupinoro.



Degrado

All'ingresso delle Vasche di Maccarese, nonostante il blocco, è stato lasciato di tutto. I responsabili dell'area hanno ripulito e la Maccarese ha messo la sbarra all'accesso

di Paolo Emilio

Rifiuti davanti all'Oasi

La quarantena non ha fermato chi scarica rifiuti in giro. Nelle ultime settimane, specie nelle campagne di Maccarese, è stato abbandonato come sempre di tutto. Materiale proveniente da sgomberi di case e cantine, oltre a calcinacci e rifiuti ingombranti. È toccato anche all'Oasi WWF Va-

sche di Maccarese un abbondante lascito, proprio in prossimità dell'ingresso.

“Nonostante il difficile momento per mobilitare i nostri volontari – spiega il responsabile Oasi Andrea Rinelli – non potevamo lasciare una situazione così indecorosa. Così abbiamo raccolto quanto abban-

donato, differenziandolo e avviando così la quasi totalità dei rifiuti al riciclo. Un ringraziamento va all'azienda agricola Maccarese che proprio in questi giorni, su nostro consiglio, ha posto all'altezza di via di Campo Salino una sbarra per impedire ulteriori scarichi abusivi in quest'area”.

47

VIALDENT
CENTRO ODONTOIATRICO

URGENZE su bambini ed adulti

- Detartraggio
- INVISALIGN
- Protesi Fissa e Mobile
- Implantologia Guidata ICI EVOLUTION
- Impronte in Digitale Sistema 3D TRIOS
- Estetica Dentale
- Esami Radiologici e TAC in Sede
- Locale Igienizzato Disinfezione Ozono Covid-19 massima sicurezza.

Via Cassa 42 | 00194 Fregene - vialdent@protonmail.com
tel.06 83081896 - cell. +39 3297154405

Civiltà

Mancano i cestini, attesi in un futuro bando. Ma resta scorretto non raccoglierle o abbandonare i sacchetti dove capita invece di riportarli a casa

di Chiara Russo

Fin dall'inizio della pandemia la passeggiata con il cane è stata autorizzata. Per le strade a un certo punto i cani al guinzaglio sembravano aver monopolizzato il panorama locale. Una prassi naturale ma non priva di conseguenze per la pulizia dei viali, perché alcuni proprietari degli animali, ne bastano pochi, non hanno raccolto le deiezioni, oppure le infilavano nel sacchetto per poi lasciarle appese o appoggiate da qualche parte.

"Le deiezioni dei cani – racconta in una lettera Stefano Comendini – sono sparse ovunque, perché purtroppo tanta gente è incivile e maleducata. Ho assistito a discussioni tra persone, lei insisteva a dire che lui avrebbe dovuto raccogliere la cacca del proprio cane e portarsi il sacchetto a casa. La risposta è stata inequivocabile: 'Non la rac-

colgo, non ci sono i cestini, ce n'erano più in Messico che qui".

Uno dei nervi scoperti, evidenziati durante questa emergenza, è stato proprio quello della totale assenza dei cestini per le vie. Questo non giustifica chi non la raccoglie o la lascia in giro senza portarla a casa o nel sacchetto attaccata alle recinzioni, come è avvenuto nel varco in prossimità del Pellicano.

"Non c'è un cestino da nessuna parte tranne davanti a Bitelli – dice Eugenia, una residente – qualche giorno fa sono andata per la prima volta a Fiumicino, ho potuto vedere come il parco di Villa Guglielmi fosse aperto, area cani compresa. Tutto ben curato e con tanti cestini. Fregene invece è lasciata completamente all'abbandono e al degrado". Più di un anno fa la Giunta comunale aveva approvato la delibera per dare il via al bando del nuovo Piano rifiuti. L'azienda che si aggiudicherà l'appalto, per un totale di 91 milioni lordi, avrà l'onere di

installare 1.000 cestini gettacarte in tutto il territorio e 500 cestini proprio per la raccolta delle deiezioni canine.

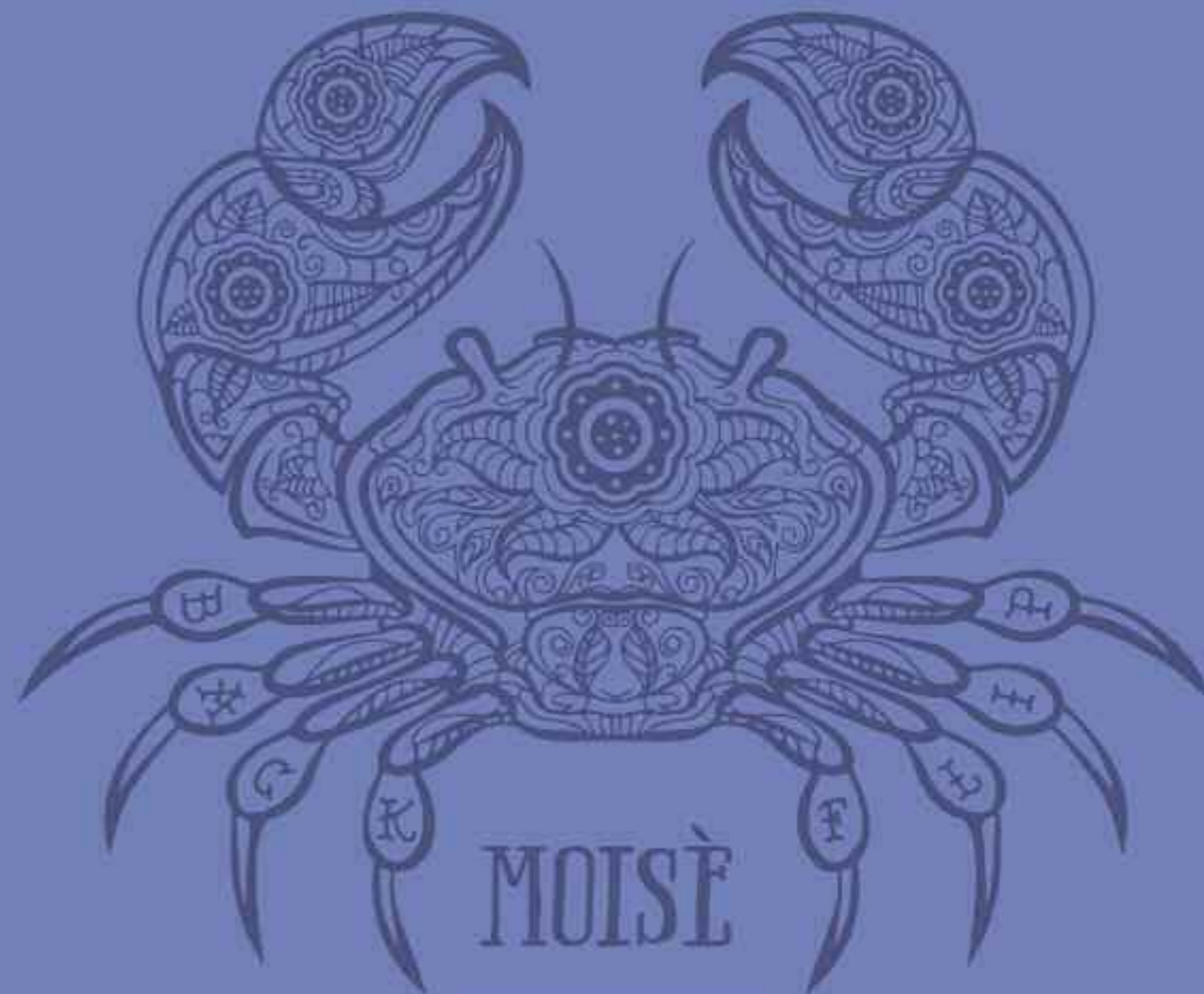
Peccato che è passato molto tempo, tra un rinvio e l'altro, poi è arrivata la pandemia e ora si prospetta una nuova stagione estiva senza poter contare sui cestini per i bisogni di fido e non solo, perché il servizio di raccolta è stato prorogato per la seconda volta e del bando si sono perse le tracce.

Una delle zone dove le deiezioni si accumulano è quella della lecceta: "Molti ci passano con i cani e non raccolgono i loro bisogni – spiega Ilaria, una residente della zona – lì dopo la chiusura la manutenzione è assente da anni. Erba alta sulle strade, in alcuni punti è una discarica a cielo aperto in cui alcuni incivili con i cani girano senza bustine. Oggettivamente trovo però assurdo doverle portare a casa, quando in ogni paese civile ci sono raccoglitori per questo".

Deiezioni per le strade



carne e pesce alla brace pizzeria forno a legna



RISTORANTE · PIZZERIA

**Non rinunciare al piacere di mangiare bene
prenota il nostro nuovo servizio
di chef e cameriere a domicilio**

Apericena in barca a vela sul litorale romano
Take away - Consegna a domicilio - Catering

Via Castellammare, 331 Tel. 06 - 665562648 389 - 8288746



Sicurezza

Al Tigre la banda del buco è tornata in azione: dai campi sul retro, sfonda il muro e apre la cassaforte. Modalità identica a due altri colpi sempre in via Agropoli

di Fabio Leonardi

Un furto da copia e incolla

ro, monete da 1 e 2 euro non sono state nemmeno portate via. Al termine i ladri se ne sono andati tranquillamente dal retro, sempre passando sul canale Arroncino, grazie a tavole e lastre di plastica con cui si erano preparati la via di fuga.

I Carabinieri che indagano stanno cercando di capire se sono rimaste tracce in qualche telecamera della zona, ma nessun allarme è suonato, né quello del magazzino né quello del supermercato.

Un furto fotocopia, perché sono due i precedenti accaduti con identiche modalità. Il primo a dicembre del 2017 alla pescheria vicina, poi nell'agosto del 2018 al deposito di bevande; in entrambi i casi sono stati aperti buchi nei muri nella parte interna. Operazioni che fanno pensare che i colpi siano stati tutti fatti da persone che conoscono alla perfezione ogni dettaglio di quei luoghi e che risiedono nel territorio o quanto meno abbiano fatto da basisti.

Il ritorno dei ladri. Nella notte tra il 17 e il 18 aprile scorso, nonostante in quei giorni il blocco fosse totale, il supermercato Tigre di Fregene in via Agropoli è stato visitato dai ladri. Non un furto qualunque, ma un colpo fatto conoscendo fin troppo bene molti dettagli. Perché la banda è entrata non da via Agropoli ma da dietro, dal canale chiamato "Arroncino", ma prima era passata nel magazzino degli attrezzi del vivaio, dove ha preso gli attrezzi necessari per fare il buco nel muro, piccone, mazzetta e altri attrezzi. Poi i ladri si sono diretti al Tigre, hanno fatto il buco al piano rialzato, guarda caso nel punto accanto alla cassaforte, senza entrare nel supermercato e soprattutto senza fare suonare l'allarme interno perché la cassaforte è stata portata sul tetto e aperta scardinandola con gli attrezzi.

Qui c'è stata la divisione bottino, sembrerebbe di circa 10mila eu-



MACELLERIA
Erminio
Grandi proposte di specialità pronte da cucinare
Carni di animali controllati e selezionati
Vini bianchi, rossi e oli
Fregene - via Numana, 33 • Tel. 06/66560377

CENTRO IPPICO

Il BRANCO
Vivere con i cavalli
Lezioni Passeggiate
Via Paraggi - Tel. 06/66560689

da **gigi**

PIZZERIA • ROSTICCERIA • TAVOLA CALDA

**Fornelli accesi
per consegne a domicilio**

SIA A PRANZO CHE A CENA



**Piatti espressi
e solo su prenotazione**

Da Vent'anni mettiamo a tavola qualità e cortesia

Per info: 330-970839 (Gigi) – 392-3625931 (Maurizio)

Cronache

L'attrice è morta in Spagna colpita dal coronavirus. A Fregene trascorse anni splendidi insieme a Walter Chiari, una coppia straordinaria di casa alla Conchiglia e a Villa dei Pini

di Andrea Corona



Lucia è stata a lungo la donna di Walter Chiari e a Fregene era di casa. Si conobbero nel 1951 e fino al 1955 fu una grande storia d'amore. Walter e Lucia, che insieme hanno girato 6 film in 5 dei quali finivano sposi, ne organizzarono anche uno vero, poi sfumato con la rottura di una delle storie d'amore più seguite nel dopoguerra.

"Lei per me è stata forse la donna che ha mosso tutto il miliardo di cellule che abbiamo, che mi ha scavato più profondamente in quel terreno dell'emozione, che mi ha preso credo non il tempo migliore, ma nei momenti migliori del tempo, cioè ha reso migliori tutti quelli dedicati a lei, quando ero con lei, quando pensavo a lei, quando andavo verso di lei, quando mi allontanavo da lei", raccontò dopo l'epilogo Walter Chiari. In seguito confessò, in più di un'occasione, che se avesse

mai deciso di fare il grande passo lo avrebbe fatto con lei. E tanto serio fu il suo innamoramento, da fargli comprare per lei persino una casa a Roma, in via Igea.

Fregene per loro era il luogo del riposo, se ne andavano all'albergo Villa dei Pini (nella foto la colazione in giardino scattata nel luglio del 1954), oppure alla Conchiglia. Qui, il 21 giugno del 1954, disegnarono insieme su una pagina del libro degli ospiti dell'hotel "Lucia Bosè e Walter Chiari oggi sposi", forse in uno dei momenti di maggiore felicità della loro vita.

Bellissimi tutti e due, nel fiore degli anni, famosi, la loro storia si interruppe l'anno dopo, quando Lucia lasciò Walter delusa da lui e poco dopo si mise con il torero Luis Miguel Dominguin trasferendosi in Spagna. Addio cara Lucia, anche Fregene che tanto hai amato ti saluta.

La scomparsa di Lucia Bosè

È morta il 23 marzo a Segovia in Spagna, anche lei vittima eccellente del coronavirus. Lucia Bosè aveva 89 anni, era nata a Milano come Lucia Borioni il 28 gennaio 1931. Veniva da una famiglia povera, a 12 anni iniziò a lavorare nello studio di un avvocato, poi come commessa in una pasticceria milanese dove venne notata da Luchino Visconti, che la raccomandò a Michelangelo Antonioni per "Cronaca di un amore". Nel '47 vinse a Stresa il concorso di Miss Italia battendo in finale la Lollobrigida, la Rossi Drago, la Mangano, le maggiorate dell'epoca. Le mancava qualche curva, forse, ma aveva una luce magnetica negli occhi. Girò tanti film con celebri registi: Antonioni, Bunuel, Bardem, Maselli, Cavani, Risi, Bolognini, Rosi, Ozpetek. Perché la riordiamo qui? Perché



OCCHIALI DA VISTA • LENTI A CONTATTO • OCCHIALI DA SOLE • FOTOGRAFIA

**FIUMICINO**

via Formoso, 21a
tel 066583866

FREGENE

viale Castellammare, 106b
tel 066685555

WWW.OTTICATTARDI.IT



Libri

Delfina Ducci si è aggiudicata due riconoscimenti, il primo per la biografia su Giovanni Gromo, pittore vivente, il secondo per il romanzo "Vincere la vita"

di Elisabetta Marini

Doppio premio letterario

Val di Vara".

Dopo appena due giorni una nuova gratificazione per Delfina: la comunicazione della vittoria del 2° posto al Premio letterario internazionale "Città di Cattolica" che ha scel-

to di omaggiare il suo libro "Vincere la vita", uscito nel 2016.

Congratulazioni Delfina, eclettica interprete della cultura locale, che porta il nome di Fregene un po' ovunque in Italia e anche all'estero!

È una piccola grande donna, un'intellettuale della gioia e una scrittrice molto amata. Recentemente, ancora una volta, la "nostra" Delfina Ducci ha fatto parlare di sé aggiudicandosi non uno, ma due premi letterari.

Gli annunci sono arrivati dalla sua pagina Facebook, perché in momenti di pandemia, i social media sono l'unica vetrina estemporanea per comunicare con il resto del mondo.

Era il 14 aprile quando leggendo il suo post sembrava quasi di vederla saltellare: "Ho vinto!!!!!! Parlo da sola perché a casa con me non c'è nessuno e allora condivido con voi questa mia grande soddisfazione. Mi si è strizzato lo stomaco, il cuore e la testa. Peccato per il momento non posso ritrarlo, ma lo farò presto!".

Il riferimento era al suo libro sulla biografia di Giovanni Gromo, pittore vivente, e vincitore del premio speciale nella VI edizione del concorso "Percorsi letterari... Dal Golfo dei Poeti Shelley e Byron, alla



piccole o grandi le aggiustiamo tutte

AUTOFFICINA OPTIMUM CAR

Meccanica ed Elettrauto

Si effettuano lavori di ogni tipo
con ritiro e consegna a domicilio

Su richiesta tecnico in sede
per installazione e manutenzione impianti gas metano

via Coroglio, 19 - Fregene
Stefano 333 600 3189 - Davide 331 447 1981

Il ritorno dei dinosauri

All'Oasi di Macchiagrande del WWF dal 23 maggio e fino al 16 novembre 2020 riapre la mostra "Dinosauri in carne e ossa". Dopo la lunga primavera di clausura, rappresenta uno dei migliori simboli di una auspicata normalità, con la possibilità di passeggiare nell'area



Dal 23 maggio all'Oasi di Macchiagrande del WWF riapre la splendida mostra dedicata agli animali preistorici

di Marco Traverso

naturalistica ammirando 24 perfette riproduzioni lungo due chilometri di sentieri nel bosco. Il filo conduttore resta il tema dell'estinzione delle specie attraverso l'hashtag #NonEstinguerti, un format innovativo che prevede all'interno dell'Oasi l'installazione di ricostruzioni iperrealistiche e a grandezza naturale di dinosauri e altri animali preistorici. Una mostra didattica intera-

mente "made in Italy", nata dalla collaborazione tra Geo Model di Mauro Scaggiante e WWF Oasi, l'eccellenza nazionale nell'ambito di una scienza, la paleontologia, che tradizionalmente è sempre stata appannaggio della cultura anglosassone. Le sculture, perfettamente integrate nello scenario naturale, ripropongono queste creature del passato come dovevano essere in vita: dal celeberrimo T-rex all'agile Deinonico, dal piccolo Sauropode romano soprannominato "Tito" al gigantesco Diplodoco e... molto altro ancora. Finalmente di nuovo a disposizione del pubblico e dei bambini secondo tutte le norme di sicurezza previste. Per avere aggiornamenti sulle modalità di accesso contingentate alla mostra e all'oasi si consiglia di seguire la pagina FB dinosauri in carne e ossa.

rimo T-rex all'agile Deinonico, dal piccolo Sauropode romano soprannominato "Tito" al gigantesco Diplodoco e... molto altro ancora. Finalmente di nuovo a disposizione del pubblico e dei bambini secondo tutte le norme di sicurezza previste. Per avere aggiornamenti sulle modalità di accesso contingentate alla mostra e all'oasi si consiglia di seguire la pagina FB dinosauri in carne e ossa.

CARROZZERIA FURLAN
DAL 1971

Carica Aria condizionata • Sostituzione e riparazione cristalli
Oscureamento vetri con certificazione • Lucidatura e ripristino fari
Assistenza legale e gestione sinistri • Montaggio ganci traino
Installazione sensori parcheggio • Auto di cortesia

Via Tre Denari, 451 - Tel. 06.66.79.065 - fillifurlan75@gmail.com



DINOSAURI IN CARNE E OSSA

14 MARZO / 16 NOVEMBRE 2020

Fiumicino, Macchiagrande

#NONESTINGUERTI

Orari percorso

Ingresso libero (senza prenotazione) dal 14 marzo al 16 novembre 2020, con i seguenti orari* :
sabato, domenica e festivi 10:00 / 18:00
(ultimo ingresso ore 16:00)

Per gruppi e scolaresche la mostra è sempre aperta, esclusivamente su prenotazione.

In caso di maltempo la mostra resterà chiusa.

* Nel periodo estivo l'orario potrebbe cambiare, pertanto è sempre preferibile consultare il sito internet.

Informazioni utili

Puoi trovare ulteriori informazioni sul sito internet www.dinosauricarneossa.it/fiumicino/

dinosauri in carne e ossa macchiagrande

Per info e prenotazioni **attività didattiche**
Tel. +39 320 900 6992 (anche WhatsApp)
Attivo tutti i giorni ore 10:00-12:00 e 14:00-16:00

E-mail: macchiagrande@wwf.it

Riserva Naturale Oasi WWF di Macchiagrande

V.le Castellammare ang. via della Veneziana, Fregene 00054 Fiumicino, Roma, Lazio, Italia



È una delle categorie più penalizzate dall'emergenza sanitaria. Anche su "Extrò Parucchieri", il salone di Claudio e Bruno al civico 159 di viale Nettuno a Fregene, si è abbattuto il ciclone Covid-19. Un'attività rilevata due anni fa da Mary e inaugurata il 13 gennaio 2018. Con la nuova gestione, moderna e all'avanguardia, giorno dopo giorno il salone si è conquistato la fiducia di tanti clien-

58

Il salone riapre alle prenotazioni: liste per appuntamenti nella massima sicurezza con mascherine, visiere e kimono monouso

di Chiara Russo



Extrò, pronti a ripartire

ti, diventando un punto di riferimento per la cura alla persona, non solo per i residenti ma anche per tante persone che vivono a Roma. Dal 12 marzo scorso, con il primo Dpcm firmato dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte, l'Italia è entrata nella fase del lockdown e quindi anche Extrò ha dovuto posare gli attrezzi del mestiere, spegnere le luci e chiudere le porte. Ora che è partita la "fase 2", quella della graduale ripartenza, si sono riaccesi i motori dell'attività. Con la speranza di potere presto tornare operativi a pieno regime: "A partire dal 12 maggio - spiega Claudio - in previsione della fine del blocco avevamo già iniziato a prendere gli appuntamenti. Pertanto chi ha necessità di mettersi

in lista può telefonarci al numero 06-66560495. Dalla data di riapertura, che finalmente è stata comunicata, siamo operativi 7 giorni su 7, dalle 9.00 alle 21.00, salvo diverse disposizioni da parte delle istituzioni governative". Nel frattempo il salone è pronto per accogliere i clienti, con il necessario protocollo di sicurezza. "Oltre alla sanificazione - spiega Claudio - nella nostra attività è garantito il distanziamento tra i clienti, che comunque riceveremo solo su appuntamento forniti di mascherine e visiere. Per i clienti daremo noi kimono monouso, asciugamano e gel disinfettante. Tutto sarà svolto nella massima sicurezza. Noi siamo pronti, vi aspettiamo con ancora maggiore entusiasmo".



PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE A DOMICILIO

TENDE DA SOLE
PERGO-TENDE
AVVOLGIBILI PER FINESTRE
ZANZARIERE
TELI E COPERTURE IN PVC
PANNELLI DIVISORI IN PVC TRASPARENTI

06 6521877 • 3356493714 • FIUMICINO



Rocca tende
di Angelo Rocca



Q5
Extra

Pinus Pinea da vent'anni offre prodotti di qualità: pinoli, noci, pistacchi di Bronte, nocciole, mandorle, anacardi, fichi secchi, prugne. Ora anche a casa vostra...

di Chiara Russo

Pinoli e frutta secca a domicilio

ciò sia tostate che naturali, mandorle con la pelle e mandorle bianche, anacardi, fichi secchi, prugne secche con nocciolo e de-nocciolate.

Recentemente Salvatore Garofalo, titolare dell'azienda, ha ampliato la sua offerta inserendo anche alcune tipologie di semi, come girasole, zucca e chia, ricchi di sostanze benefiche essenziali per la nostra salute.

In questo periodo di emergenza sanitaria, in cui spostarsi è diventato più complicato, Pinus Pi-

nea ha avviato sia il servizio di consegna a domicilio sia quello di spedizione tramite corriere. Un modo per andare incontro alle esigenze dei suoi affezionati clienti, recapitando in qualche modo la sua frutta secca di qualità ai residenti o a coloro che abitano lontano dal comune di Fiumicino.

Per informazioni sulle modalità di spedizione contattare i numeri 335-7064317 o 06-88798691, oppure scrivere a info@pinuspinea.it.

Pinus Pinea è da sempre sinonimo di prelibatezze. In via Agropoli 79/a, da oltre vent'anni offre la più completa scelta di frutta secca di qualità in tutto il Comune: pinoli, noci sgusciate e con il guscio, pistacchi di Bronte, noc-

60



Sanificazione Auto all'Ozono



CRM
GENTRO REVISIONI MARE

**L'unico trattamento efficace
e riconosciuto dal ministero della salute
Elimina virus, batteri e cattivi odori
Penetra negli angoli più nascosti
100% ecologico**



Viale di Porto, 322c - Fregene - Tel. 06.6589941 - Cell 338.5681273
centrorevisionimaresrl@gmail.com



Farmacisti in aiuto e il 5x1000: un modo concreto di sostenere una onlus nata 15 anni fa che, con il Fondo di solidarietà, è al fianco di tante famiglie in difficoltà

di Marta Melodia

Il 5x1000 consente ai contribuenti di destinare una parte delle imposte dell'Irpef a favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale come Farmacisti in aiuto. Ricordiamo che Farmacisti in aiuto è un'associazione nata oltre 15 anni fa a Fiumicino, che si impegna con progetti di solidarietà in Italia e all'estero. Uno dei progetti attualmente attivi è il "Fondo di solidarietà" che sostiene le famiglie del Comune che si trovano in un momento di difficoltà. L'iniziativa vuole essere la risposta a una crescente vulnerabilità sociale di alcuni cittadini del territorio in cui la onlus opera.

"Contiamo molto sul 5x1000 - spiega il presidente Tullio Dariol - grazie al quale riusciamo a realizzare nuovi progetti e a portarne a termine altri. Invitiamo tutti i contribuenti a impiegare 2 minuti di tempo per esprimere la propria preferenza prima di consegnare la dichiarazione dei redditi; 2 minuti del vostro tempo possono significare molto per le persone che aiutiamo, perché si trovano in reale stato di bisogno".

La destinazione della quota del 5x1000 cos'è?

Non è una tassa in più, ma solo una diversa destinazione di parte dei contributi comunque dovuti; è complementare (cioè si aggiunge) all'opzione del più classico 8x1000 destinato allo Stato e alle confessioni religiose riconosciute. Puoi quindi assegnare sia l'8xmille che il 5x1000.

Come si può donare il 5x1000?

È possibile sostenere i progetti di Farmacisti in aiuto onlus inserendo nella propria dichiarazione dei red-

diti il codice fiscale 97427160581 nello spazio apposito, in corrispondenza di "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale".

E se durante l'anno avessi effettuato una donazione?

In sede di dichiarazione dei redditi, ricordiamo che avrete la possibilità di detrarre o dedurre le donazioni con le quali avete sostenuto i nostri progetti, o quelli di qualsiasi altra onlus alla quale avrete offerto il vostro sostegno. Consegnate o allegate alla dichiarazione copia del bonifico o bollettino postale: sarà sufficiente per ottenere il rimborso da parte dello Stato!

Per ulteriori informazioni sui progetti e sulle nostre attività, vi invitiamo a visitare il nostro sito web www.farmacistiinaiuto.org, la nostra pagina facebook FarmacistiinaiutoOnlus, a scrivere una email a segreteria@farmacistiinaiuto.org o contattare la nostra segreteria al numero 346-4360567.

Per aiutarci, per aiutare



DESTINANDO IL TUO
5X1000
A FARMACISTI IN AIUTO
SOSTIENI I NOSTRI
PROGETTI

**FARMACISTI
IN AIUTO** 
INSIEME-CONTRO-L'INDIFFERENZA
C.F. 97427160581
www.farmacistiinaiuto.it

Scuola di musica La Pantera Rosa

FREGENE via Porto Conte, 4
info 334 1734613 - 334 1789387



*Anche se distanti,
siamo con voi, sicuri che presto
condivideremo di nuovo
la nostra bella avventura musicale*

*Un abbraccio forte
e a presto!!!*

IORIO FAMILY

e tutti gli insegnanti della "Pantera Rosa"

P.S. Andrà tutto bene!!!

Un ventenne in quarantena per rischio contagio non poteva rimanere in casa con i genitori. Così è stato ospitato a Fregene in una casa vacanze e accudito da un ristoratore

di Fabrizio Monaco



Angeli tra di noi

“Se un uomo attraverso la parte migliore del suo occhio guarda con attenzione la parte migliore dell'occhio di un altro, riconosce se stesso”. Una frase di Platone che descrive bene quanto possa essere labile la barriera posta di solito tra le persone. La prova si è avuta proprio durante questa emergenza sanitaria: tanti, uomini, donne, ragazzi, si sono prodigati in un modo straordinario per gli altri, per chi è in difficoltà. Una solidarietà reale, spontanea, formidabile che deve far riflettere sul potenziale di questa nostra società civile. Sui “cittadini” spesso accusati di essere distanti, individualisti e poco inclini ai temi sociali e che invece quando trovano una giusta causa, un contesto di fiducia, cre-

dibilità, manifestano un vigore straordinario che scalda il cuore e dimostra che cambiare è possibile, adesso.

Tra le tante storie di questo coronavirus ce n'è una che è rimasta dietro ai riflettori e che invece deve essere rivelata, nella forma opportuna, per rafforzare questo patrimonio di umana solidarietà. Quella di M., un ventenne universitario romano che ha deciso di dare il suo aiuto come soccorritore nel momento più critico dell'emergenza Covid-19, a testa alta, preoccupato come tutti, ma orgoglioso di esserci.

Dopo giornate di grande impegno e tensione, a un certo punto si è dovuto fermare, per precauzione è stato messo in quarantena ma la sua famiglia, alle prese anche con nonni

anziani, non poteva ospitarlo. E qui arrivano i nostri anonimi angeli (per loro volontà perché noi avremmo fatto delle gigantografie). M. è stato ospitato gratuitamente da una donna nella sua casa vacanze di Fregene. Come un figlio accudito e coccolato, anche grazie all'aiuto di uno chef e ristoratore di Fregene, che si è prodigato a rifornirlo ogni giorno di generi alimentari e più spesso di pietanze pronte e cucinate per tutto il periodo di quarantena.

Una storia finita bene perché M., fatto il tampone, è risultato negativo al virus. Lui e i suoi genitori non sapevano come fare per ringraziare questi nostri anonimi angeli. Lo facciamo anche noi per conto della nostra comunità locale. Orgogliosi di voi, grazie di cuore!



Codognola
SERRAMENTI

Da sempre la qualità al vostro servizio

Installatore
Qualificato
LEGO - ALLUMINIO - PVC
ALDO LEONILEGNO

Porte finestre
e sistemi di sicurezza

Nella nostra sede di 300mq troverete la nostra produzione artigianale e i migliori marchi made in Italy presenti sul mercato.

grate a scomparsa



infissi



serramenti in legno



Posa in opera
garantita a vita

VENITE A SCOPRIRE
LA NUOVA FINESTRA
IN LEGNO ALLUMINIO

UNICA
EQUILIBRIO PERFETTO

SPIFFERI, RUMORI, UMIDITÀ? ADDIO!



BELLO DA VEDERE

Un cassonetto completamente nuovo, dal design elegante che rinnova l'ambiente con stile. Pronto da pitturare, in versione stondata o quadrata.



RISPARMIO ENERGETICO ED ECONOMICO

MYBOX migliora l'efficienza energetica e contribuisce a ridurre le spese di riscaldamento e raffreddamento, con la possibilità di usufruire degli incentivi statali. Migliora la classe energetica aumentando il valore dell'immobile.



MONTAGGIO RAPIDO

In poco tempo il vecchio cassonetto viene sostituito completamente, senza opere murarie, senza sporco e senza disagi, perché MYBOX è realizzato su misura e arriva in un kit completo.



SEMPLICE DA INSTALLARE

MYBOX è davvero semplice da installare, grazie anche al pratico sistema a click a prova di errori, persino su fori molto ampi.



SU MISURA

MYBOX viene progettato in funzione delle caratteristiche murarie specifiche del contesto per poter facilmente intervenire in qualsiasi edificio, anche in complessi storici.



NOVITÀ

**MYBOX, IL CASSONETTO
DA RISTRUTTURAZIONE
PER STARE BENE IN CASA.**

Cronache

Per evitare spostamenti inutili da indicazioni regionali, la Asl Roma 3 ha attivato in ogni Distretto un recapito email o telefonico per inoltrare le richieste. Ecco come fare

a cura della Direzione Asl Roma 3



Medico e pediatra, scelta online

Facendo seguito alle indicazioni regionali, al fine di evitare spostamenti vista l'attuale situazione di emergenza sanitaria, e limitatamente al periodo emergenziale, si è attivato per ogni singolo Distretto della Asl Roma 3 un recapito email o telefonico cui inoltrare le richieste per la scelta del medico.

Tale attività è rivolta principalmente alle seguenti categorie: ai ragazzi che compiono il 14° o il 16° anno di età; per la prima iscrizione dei neonati (prima iscrizione); per il rinnovo della scelta temporanea; nei casi di medico che cessa dal servizio; per i cittadini che hanno effettuato il cambio di residenza da altra Regione (prima iscrizione). Per presentare la richiesta e mezzo email ai recapiti di sotto indicati, è necessario allegare la seguente documentazione. In caso di:

1) Prima iscrizione neonati: copia del codice fiscale del neonato, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate o dal Comune di Roma o dal Comune di Fiumicino all'atto di nascita; copia di un documento del genitore; l'autocertificazione dovrà contenere i dati anagrafici e la residenza del neonato; recapito telefonico; in caso di neonati figli di cittadini comunitari, allegare anche documento attestante la titolarità al diritto all'iscrizione al SSR; in caso di neo-

nati figli di cittadini extra comunitari, allegare anche copia del permesso di soggiorno di uno dei genitori o ricevuta di richiesta del permesso di soggiorno; indicare, in ordine di gradimento 4 nominativi di Pediatri di Libera Scelta (PLs); i nuovi nati residenti a Fiumicino devono effettuare la scelta in favore del PLs di Fiumicino; per i ricongiungimenti familiari indicare il codice fiscale del fratello/sorella e all'atto dell'autocertificazione specificare ricongiungimento familiare e il nome del pediatra (in tal caso non è necessario indicare altri nominativi di pediatri).

2) Prima iscrizione di assistiti che hanno effettuato il cambio di residenza da altra Regione: documento di riconoscimento valido; autocertificazione di residenza; autocertificazione Stato di famiglia per i nuclei familiari; autocertificazione codice fiscale di ciascun componente della famiglia; documento di iscrizione al SSN della Asl di provenienza; delega sottoscritta da ciascun componente maggiorenne del nucleo familiare; recapito telefonico.

3) Proseguimento PLs 14/16 anni (entro 3 mesi dal compimento il 14° anno): dichiarazione del pediatra di accettazione al proseguimento; recapito telefonico; codice fiscale del ragazzo/a.

4) Cambio medico per pensionamento o cessazione: nome del medico destinatario della nuova scelta; copia del documento; tessera sanitaria o il codice fiscale del richiedente o eventuali familiari; delega in caso di familiari maggiorenni.

5) Proroga del medico temporaneo per motivi di lavoro/studio/salute: documento d'identità; tessera sanitaria o il codice fiscale del richiedente o eventuali familiari attestato di servizio a tutt'oggi con tipologia di contratto o partita Iva o copia del pagamento delle tasse universitarie o certificato medico; nome del medico destinatario della scelta.

Quanto sopra dovrà essere possibilmente inviato in unica scansione e in formato pdf.

Per presentare la richiesta nel Distretto Comune di Fiumicino i riferimenti sono:

recapiti telefonici
06-56484528/06-56484532.

Email: cup.fiumicino@aslroma3.it.

Dopo la registrazione al SSR verrà inviato il relativo attestato di iscrizione.

I nominativi dei medici di famiglia e dei pediatri e la disponibilità dei posti è consultabile su www.salutelazio.it/ricerca-medici.



FLORA & FAUNA
IL TUO NEGOZIO PER IL GIARDINO E GLI ANIMALI



anche con la mascherina
si può sentire il profumo dei fiori

Disinfestazioni anti zanzare e derattizzazioni • Impianti di annaffiamento su misura
Impianti elettrici ed elettronici • Pagamenti personalizzati

Viale Catellammare, 128 • Tel. 06.665.62.109

Cronache

Da maggio il via alla linea 11. Nuove linee estive per collegare la stazione ferroviaria con i lungomare di Fregene e di Maccarese

di Fabio Leonardi

Parte la nuova circolare di Fregene

Da lunedì 11 maggio è partito il Piano di esercizio completo del trasporto pubblico locale affidato alla ditta Trotta. "Il nuovo piano – spiega l'assessore comunale ai Trasporti Paolo Calicchio – prevede l'attivazione di altre cinque linee: la linea 5 (seconda circolare di Isola Sacra), la linea 6 (terza circolare di Isola Sacra), la linea 11 (nuova circolare di

Fregene, la sua attivazione prevede la soppressione della linea 12), la linea 15 (Borgo di Palidoro-Aranova) e la linea 16 (Borgo di Palidoro-stazione di Maccarese)". Per vedere la piena funzionalità del nuovo sistema di trasporti basato su circolari all'interno di ogni singola località e di direttrici che collegano una località all'altra, bisogna aspettare che si ritorni alla normalità e che riaprano le scuole. La critica principale riguardava pro-

ci che coprono le intere località e all'esterno direttrici più frequenti e rapide per tutta la giornata e fino a mezzanotte. Verrà garantita la concomitanza tra arrivo e partenza di corriere e direttrici".

A Fregene a breve verrà realizzato il capolinea su viale della Pineta, all'altezza del distributore di benzina, questo diventerà un punto di snodo fondamentale per i pendolari della località. Alle fermate arriveranno paline elettroniche, dove sa-

prio il problema di dover prendere due linee per raggiungere i principali punti di incontro, la stazione ferroviaria o il liceo Leonardo da Vinci. "Siamo disponibili ad accettare consigli – fa sapere Calicchio – e siamo pronti ad apportare modifiche dove è necessario, ma sicuramente non si torna indietro sulla filosofia della nuova impostazione. Prima avevamo delle corriere, adesso abbiamo circolari più velo-

ranno riportati gli orari dei bus e i tempi di attesa. Al momento l'orario di arrivo è riportato solamente all'interno delle vetture, ma presto le due cose andranno a coordinarsi per agevolare sempre più i pendolari. In più è in fase di sviluppo un'app dove sarà possibile consultare gli orari e acquistare i titoli di viaggio.

In vista del periodo estivo, seppur mutilato dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, saranno apportate ulteriori novità. "Al momento – annuncia Calicchio – è in fase di studio l'attivazione di ulteriori quattro linee, per collegare le stazioni ferroviarie con le località di mare durante l'estate. Probabilmente si partirà dal 1° luglio, poi dipende sempre dalla situazione legata alla diffusione del virus".

In sostanza nei weekend dalla stazione ferroviaria di Maccarese-Fregene si potrà raggiungere il lungomare di Fregene e quello di Maccarese; mentre dalla stazione di Parco Leonardo si potrà arrivare sul lungomare della Salute a Fiumicino e su quello di Focene.

Nel frattempo il Cotral, grazie a un accordo con il Comune di Fiumicino, fa transitare tutti i mezzi che partono da Roma e diretti a Fregene all'interno della stazione ferroviaria di Maccarese-Fregene. Un modo per permettere a tutti i pendolari di salire anche sui bus della società laziale di trasporti per arrivare a Fregene e, volendo, anche a Fiumicino.



PIAZZA DEL MACCARESE

Il cuore della Tradizione



BAR PASTICCERIA CENTRALE

*Torte e rinfreschi
Tabacchi aperto 8,30-18,30
Ricariche telefoniche
Tel. 06.6679415*

**Consegne a domicilio
Take away**

MACELLERIA MACCARESE

*di Luciano e Luciana
Carni di Maccarese
Preparati pronti a cuocere
Mini catering
Consegne a domicilio
Tel 06.6679201*

OFFICINA MECCANICA FULVIO MENEGAZZI

*Dal lunedì al venerdì
8.30/13.00 - 15.00/19.30
sabato 8.30/13.00
Tel. 06.6678063*

Cronache

Da maggio sono tornate nei soliti posti. Decoro a parte, una situazione surreale che dimostra sempre più come dietro alle ragazze ci siano trafficanti privi di scrupoli

di Elisabetta Marini



Sono ricomparse anche sul nostro territorio. Non le avevamo viste solo per qualche giorno nelle settimane del lockdown totale, per l'ovvio motivo che non essendoci circolazione di persone,

Prostituite in strada anche col Covid-19

non avrebbero potuto vendere il proprio corpo sulla strada.

Parliamo delle prostitute, che già dai primi giorni di maggio si sono riappropriate delle loro postazioni su viale del Fontanile di Mezzaluna, via della Muratella, via della Trigolana e sicuramente anche altrove qui intorno. Sono spesso belle ragazze, giovanissime.

“Che c'è di male?”. “Non ci sono sempre state su quelle strade?”. Questo sembra l'eco dei pensieri dei più perché, diciamo con onestà, siamo orrendamente abituati a questo fenomeno, tanto che quasi non ci facciamo più caso. Quelle donne sono diventate come parte del paesaggio, mentre con le nostre auto sfrecciamo loro accanto presi dai nostri impegni quotidiani...

“Sono esterrefatta – commenta Laura, una residente che ci ha segnalato la questione – mi occupo di consegne, quindi passo per quelle strade ogni giorno. Quelle donne seminude sono state lì anche quando io potevo spostarmi solo con l'autocertificazione e dovevo fermarmi più volte per i controlli delle forze dell'ordine mentre lavoravo. Possibile che nessuno invece pos-

sa fermare questo indegno fenomeno? Ho chiamato le forze dell'ordine più volte, che le hanno anche multate, ma dicono di non poter andare oltre”.

Non ha torto Laura, perché se è vero che la prostituzione dà fastidio agli occhi e fa male al cuore in periodi di “normalità”, in tempi di coronavirus quando tutte le attività commerciali e professionali sono state pesantemente limitate, ci si chiede come possano continuare a lavorare indisturbate le prostitute, fra l'altro contravvenendo a qualsiasi norma di sicurezza sanitaria e di buon senso.

“Dopo 2 mesi di chiusura totale – rincara M.T., anche lei ci ha contattato per sollevare le stesse obiezioni – è un paradosso vedere queste ragazze sulla strada. Mi sembra una situazione surreale”.

È indicativo che siano le donne ad essere più scandalizzate, probabilmente per una sensibilità più accentuata dell'animo femminile, ma anche per uno spirito di osservazione più attento e, siamo sicuri, anche solidale. È risaputo, infatti, che prostituirsi non è mai una scelta totalmente libera e volontaria. Si

tratta spesso di donne finite nella tratta alimentata dalle mafie, che talvolta vengono abusate, in una relazione diseguale nella quale loro sono schiave del sesso per alimentare enormi profitti di papponi e trafficanti.

Nel commentare il fenomeno, però, ricordiamo anche che la stragrande maggioranza delle donne, spesso minorenni, che finisce nel giro della prostituzione proviene da paesi poveri o da situazioni di miseria e vulnerabilità. Ci sono inoltre aspetti che spesso passano inosservati, come il fatto che le conseguenze fisiche e psicologiche dei ripetuti atti sessuali non desiderati, finiscono per sfociare in disturbi simili a quelli di chi è vittima di violenza e di tortura: sindrome da stress post-traumatico, depressione, fino al suicidio.

Quindi d'accordo a protestare per il rispetto dei lavoratori, il decoro pubblico e la sicurezza sanitaria, ma non dimentichiamo che dietro la prostituzione c'è anzitutto un intollerabile sfregio alla dignità umana di quelle povere schiave da marciapiede. Possibile che nessuno possa fare di più per aiutarle?



In Comune con la tua Città

L'Amministrazione dei Tributi del Comune di Fiumicino

IMU, TASI | TARI, TARSU | ICP - TOSAP
Pubbliche affissioni | CDS - Codice della strada
Servizio Accertamento

FIUMICINO
TRIBUTI

Piazza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. Centralino 06 650432
06.650432101

Gli uffici della Fiumicino Tributi sono chiusi al pubblico. Rimangono attivi tutti i canali di comunicazione ufficiali

protocollo@fiumicinotributi.it
protocollo@cert.fiumicinotributi.it
www.fiumicinotributi.it

ufirst Prendi il numero per la fila con il tuo smartphone

Cronache

Prima la Maccarese, poi l'Amministrazione comunale, alla fine le vie sterrate sono state livellate, chiuse anche le buche in via Plutone e via Marte

di Aldo Ferretti



Strade bianche sistemate

Nei primi giorni di maggio l'Amministrazione comunale ha inviato gli operai a sistemare le strade bianche più disastrose di Maccarese. L'assessore ai Lavori pubblici Angelo Carocchia, lo aveva promesso. "Alla riapertura dei cantieri questo intervento sarà uno dei primi a partire". E così è stato, anche perché con le piogge di aprile la situazione era decisamente peggiorata, con centinaia di famiglie che abitano nei tanti centri agricoli che correvano il rischio di uscire di strada e di finire con le auto dentro i canali.

Grazie all'intervento della Maccarese Spa, l'11 febbraio i lavori per sistemare quelle strade erano già iniziati: le ruspe erano entrate in azione in via delle Pagliete, una delle più disastrose, proprio all'uscita del casello dell'autostrada A12 Roma-Civitavecchia. Successivamente l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto sistemare le altre, da via di Campo Salino a via Pluto-

ne, fino a via dell'Olivetello e tutte le altre. A bloccare tutto è stata l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, che ha di fat-

to fermato tutti i cantieri in programma.

Ora il Comune è intervenuto lungo tutte le vie principali a partire da via di Campo Salino dove è iniziato il livellamento.

"Insieme all'assessore Angelo Carocchia e ai dirigenti - dice Paola Meloni, presidente della commissione Lavori pubblici del Comune di Fiumicino - abbiamo avuto un incontro con una rappresentanza dei residenti poco tempo prima del lockdown.

In quell'occasione abbiamo parlato dei lavori imminenti e delle soluzioni volte a preservare queste strade con interventi che ne rispettino e ne mantengano intatta la bellezza. Come promesso in quella sede, entro breve saranno risistemate per intero.

Ringrazio l'assessore e gli uffici per aver come sempre mantenuto fede all'impegno preso coi cittadini".



AULA MULTIMEDIALE PER ESERCITAZIONI QUIZ
Disponibile tutti i giorni senza limiti di tempo

SERVIZI PER:
TRIBUNALE - CAMERA DI COMMERCIO - AGENZIA DELL'ENTRATE
P.R.A. E MOTORIZZAZIONE

Tel. 06 6678550

Sonia 339 6397348 - Patrizio 338 7121883

Email: patriziobonaventura@gmail.com

Orari 10:00-13.00 / 16.00-19.00 **Per pratiche auto e rinnovo patente su appuntamento**

Maccarese (Stazione) - **Via della Muratella Nuova, 36**

Riprendono le messe all'aperto

Appunti

Dal 18 maggio si celebrano nello spazio aperto dell'Oratorio, dietro alla chiesa dell'Assunta

di Chiara Russo

Da lunedì 18 maggio sono riprese le celebrazioni delle SS. Messe anche a Fregene. Saranno tutte celebrate all'aperto nello spazio aperto dell'Oratorio, dietro la chiesa dell'Assunta. Per il momento gli orari delle celebrazioni saranno i seguenti: ore 17.00 nei giorni feriali, ore 10.00 e 17.00 nei giorni festivi.

In seguito saranno comunicati anche gli orari per le celebrazioni nello spazio sacro in Pineta. In ogni caso non saranno celebrate le SS.

Messe alle chiese di San Giovanni Bosco e di San Gabriele dell'Addolorata al Villaggio dei Pescatori. Rimangono sospese le attività di Ca-

techismo e Oratorio. Durante le celebrazioni saranno applicate tutte le norme per garantire la sicurezza dei partecipanti.



Il Fienile
di Macerose

SERVIZIO TAKE AWAY

Ristorante • Pizzeria • Forno a legna

Viale Rospigliosi, 50 - Tel. 06.66.78.764 - Sempre aperto pranzo e cena

In ogni respiro



26 maggio

Il tempo passa ma tu non passi mai, rimani sempre qui con noi, giorno dopo giorno. Ti amiamo come sempre, per sempre

Liete

Glia auguri ai nostri cari



Il 3 giugno **Betta** compie gli anni. Alla nostra super amica, inesauribile collega, maestra, pittrice, cantante, studentessa e molto altro ancora, i più cari auguri da tutta la redazione.



Il 4 aprile **Luigi Palma** di Maccarese ha compiuto 86 anni. Un mondo di auguri al papà, marito e suocero più buono e brontolone che ci sia! Raffaella, Emilia e Massimo.

Il 2 maggio **Lucia** ha festeggiato 50 anni con la sua splendida famiglia. Tantissimi auguri dal marito Lino e dai ragazzi, Lorenzo e Leonardo.



Il 30 aprile **Vincenzo** ha compiuto i suoi primi 50 anni. Da papà, mamma, fratelli e nipoti, un caloroso abbraccio con l'augurio di una nuova vita ricca di salute e amore e felicità. Tanti Auguri Vicio!



Il 1° maggio **don Tommaso** ha compiuto 101 anni. A causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile festeggiare pubblicamente questo ulteriore importante traguardo anagrafico dello storico parroco di Maccarese. Ma ci fa piacere ricordarlo e fargli pervenire affettuosi auguri di buon compleanno da parte dei suoi parrocchiani e della nostra redazione. Auguri di cuore don Tommy!

 **CONAD**

Persone oltre le cose

V.le Castel S. Giorgio, 215 - Maccarese - tel. 06 6678400
Via Coccia di Morto, 223 - Focene - tel. 06 65083107
V.le della Pineta - Fregene - tel. 06 61968339

ORARI PER TUTTI I PUNTI VENDITA
Feriali 8:30 - 19:00 • Domenica e festivi 8:30 - 14:00 • Pasqua Chiuso

PARCHEGGIO - LOCALE CLIMATIZZATO - PAGOBANCOMAT - CARTE DI CREDITO



La salute della tua auto è anche la tua

Sanificazione dei veicoli con trattamento a ozono

riconosciuta dal Ministero della Salute come presidio naturale per la sterilizzazione di ambienti

25€

+ IVA

L'ozono, **ecologico e naturale**, è noto per essere l'agente disinfettante più efficace, anche più dei detergenti chimici.

Neutralizza oltre il 99,00% di batteri, muffe, funghi, e lieviti e inattiva i virus. Elimina i cattivi odori e allontana gli insetti infestanti.

Si diffonde negli ambienti in maniera capillare, penetra nei tessuti in profondità e raggiunge anche i punti più nascosti.



Andreucci Gomme 1995 S.r.l.

Via Portuense, 2385/B
00054 Fiumicino (RM)
Tel. 06 65048409 Fax 06 65048158
www.andreuccigomme.it
info@andreuccigomme.it
METTI MI PIACE



Lutti

In ricordo di



Ciao Giorgio

La scomparsa di Giorgio Vioni per anni goleador e bandiera del Maccarese calcio

di Giovanni Zorzi

Quando martedì 21 aprile si è sparso la notizia della scomparsa a 56 anni di Giorgio Vioni, per molti è stato un brutto colpo al cuore. Giorgio era molto conosciuto e aveva molti amici, tanti legati ai campi di calcio, dato che per molti anni ha militato nel Maccarese e successivamente sui campi di calcetto. Ma prima di tutto vorrei ricordare Giorgio come ragazzo e poi come uomo. Figlio di una famiglia contadina di origine marchigiana, viveva in un casale del padre Umberto dell'ex istituto Santo Spirito nelle colline di Maccarese. Il suo carattere buono, a volte anche silenzioso, aveva le caratteristiche del mondo contadino, fatto di lavoro, sacrificio, umiltà e fino alla fine della sua malattia ha continuato il lavoro agricolo nei campi. Da ragazzo conosce Stefania, giovane di Fregene che diventerà sua moglie, nascono due figli, Jacopo e Francesco, a loro pri-

ma di tutto un grande abbraccio. Ho avuto modo un paio di mesi fa di parlare con Giorgio, mi raccontò della sua malattia e delle terapie che doveva seguire, mi parlò a lungo della sua famiglia e mi confidò le sue preoccupazioni. Alla fine ci abbracciamo e gli dissi: "A Giò! Sei del '63 come me, noi non molliamo mai", mi sorrise. Ho ancora addosso il suo sguardo.

I miei ricordi di Giorgio sono legati al mondo sportivo, da ragazzo giocò nelle giovanili del Maccarese calcio. Ricordo che molti di noi che giocavamo nei Giovanissimi andammo a trovarlo con i motorini e le vespe al casale, era da solo e aveva disegnato una porta di calcio sul muro della casa. Dopo aver costruito una barriera fatta di balle di fieno eravamo là a tirare per ore con il pallone le punizioni, cercando di centrare l'angolo alto della porta, il sette.

Ebbe anche un'esperienza con le giovanili della Lazio e andò molto bene, ma non si ambientò e preferì ritornare. Giocava da centravanti, numero 9 e faceva molti goal. Il presidente, al tempo Franco Menegotto, notò che era di un'altra categoria, dagli allievi lo portò a 16 anni in prima squadra in Promozione. Giocava avanti in coppia con Raul Albani e dopo il trasferimento di quest'ultimo alla Lazio, con Giovanni Roma, era un vero squadrone. Le sue caratteristiche erano nel dribbling, gran botta di destro e

molto movimento; quando si giocava fuori casa, su "campi infuocati", non aveva mai paura e si faceva rispettare. Gli amici lo chiamavano scherzosamente "Cappottone", perché una volta si presentò con un grosso cappotto, tipo Ioden. Nel 1983 stavamo vincendo il campionato, eravamo una squadra fortissima allenata dal mister Giancarlo Di Carlo; capitava a volte che non si riusciva a segnare, allora nell'intervallo tra i due tempi dopo aver preso il tè, fatto con l'aggiunta di grappa casareccia del massaggiatore Franco Vanzani, andavo da lui e gli dicevo: "Giò vedi de segna', altrimenti oggi non si vince!". Lui seriamente mi rispondeva: "lo segno, ma voi dietro cercate di non prendere gol".

L'anno seguente ci fu il derby a Fiumicino, eravamo in Promozione, mancavano poche giornate alla fine del campionato, ci giocavamo la possibile salvezza. Vincemmo 1-2 con doppietta proprio di Giorgio Vioni. Ricordo benissimo la seconda rete, dopo un veloce contropiede, prima di entrare in area avversaria, Giorgio calciò con forza in diagonale sul secondo palo, ho ancora dentro l'emozione per quel bellissimo e importante goal. Avevamo 20 anni e il mister puntò per quella partita sui giovani locali, ricchi di entusiasmo e attaccamento ai colori sociali, alla fine riuscimmo con fatica a rimanere in promozione. Quando si giocava in casa, nel-



lo stadio Emilio Darra, il cronista locale Lorenzo D'Angelantonio, sul Corriere dello Sport, sul tabellino della partita nel reparto dei marcatori metteva spesso il cognome Vioni. Giorgio continuò per anni a giocare a calcio con il Gia.Da Maccarese, diventò una vera bandiera per il presidente Dante Papili. Poi iniziò con il calcetto e con un gruppo di amici fondò "La Muratella", del pre-

sidente Maurizio Mancini, una squadra eccezionale, poi all'Helios di Ostia con i fratelli Famà. Questo gli ha consentito di avere molti amici, non solo di Maccarese e Fregene, ma anche di Torre in Pietra, Ponte Galeria, Fiumicino e Ostia.

Molte cose, persone e aneddoti si potrebbero aggiungere, spero di aver interpretato e trasmesso l'affetto di tutti gli amici. Ringrazio Fa-

brizio Monaco, direttore di Qui Fregene per avermi dato l'opportunità e l'onore di ricordarlo. Visto il problema legato al coronavirus non si è potuto donargli un ultimo saluto; speriamo più avanti si possa, con il permesso delle proprie famiglie, ricordarlo tutti insieme. Ciao Giorgio, con te se n'è andato un pezzo di tutti noi. Rimarrai per sempre il nostro bomber. Con affetto.

Claudio Cerasi

È morto il 19 aprile Claudio Cerasi. Era fondatore della Sac, società con cui ha realizzato, tra le tante opere, il MAXXI a Roma e il nuovo Teatro dell'Opera di Firenze. Un costruttore che amava profondamente trascorrere l'estate nella sua villa di Fregene con la moglie Elena. Anche Fregene, così come tutte le persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, si stringe intorno ai suoi familiari.



Giovanni Ravarotto

È mancato la notte del 19 aprile all'affetto dei suoi cari Giovanni Ravarotto. Aveva 82 anni ed era stato colpito il giorno precedente da un improvviso malore. Molti lo ricorderanno come il creatore dello splendido roseto ai bordi del canale tra via delle Tamerici e via di Campo Salino a Maccarese. La moglie Giannina, i figli Daniele e Roberto e i nipoti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

STUDIO Nicoletta Tirabassi

Consulente del lavoro

VIA PORTO AZZURRO, 86
00054 FREGENE
TEL. 06-66562167 - FAX. 06-66564683
nicoletta.tirabassi@consulentidellavoro.it



MACELLERIA NONNO LORENZO

Via Cervia 174-Fregene - TEL. 066680840/335308475

NUMERI UTILI

Comune di Fiumicino
Via Portuense, 2498
Tel. 06-65210245

Ufficio Postale Fregene
Viale Nettuno, 156
Tel. 06-66561820-180

Ufficio Postale Maccarese
Via della Muratella, 1059
Tel. 06-6679234

ATI Cons. Raccolta Rifiuti
N° verde 800-020661
Centro Raccolta Fregene
Via Cesenatico
Centro Raccolta Fiumicino
Via del Pesce Luna, 315
Ritiro ingombranti a domicilio
Tel. 800-020661 (da fisso)
Tel. 06-6522920 (da cell.)
Lun-Sab 9.00-14.00

ORARIO SANTE MESSE

FREGENE

Domenica e festivi
8.30 Assunta
11.00 Assunta
18.00 San Gabriele
Sabato
18.00 San Giovanni Bosco
Feriali
18.00 Assunta

MACCARESE

Domenica e festivi
8.00 San Giorgio
11.00 San Giorgio
10.30 Sant'Antonio
Sabato e feriali
18.00 San Giorgio
(solo il mercoledì 17.30)

EMERGENZE

Ambulanza - Tel. 112

Guardia Medica - Tel. 06-570600

Antincendio - Tel. 803.555

Prot. Civile e Antincendio
Delegazione GOEA Fregene
Tel. 338-7825199
Tel. 338-5752814

Vigili del Fuoco Fiumicino
Tel. 06-65954444-5

Capitaneria di Porto
Fiumicino - Viale Traiano, 37
Tel. 06-656171
Ufficio Locale Marittimo
Lungomare di Ponente snc
Tel. 0766-1943538

Polizia di Stato Fiumicino
Tel. 06-6504201

Carabinieri
Viale Castellammare, 72
Tel. 06-66564333

Guardia di Finanza
Fiumicino - Viale Traiano, 61
Tel. 06-65024469

Polizia Locale Fiumicino
Piazza C.A. Dalla Chiesa, 10
Tel. 06-65210790

Pronto Intervento Acea
Tel. 800-130335

Protezione Civile Animali
Tel. 06-6521700
Cell. 389-5666310

Segnalazione guasti
illuminazione pubblica
Tel. 800.894.520

NUCLEO CURE PRIMARIE

Viale della Pineta, 76
Tel. 06-56484202

Sportello CUP

- accettazione prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- prenotazioni cassa lun-mer-ven (9.45-11.45)
- mar (8.00-16.45)
- gio (8.00-12.45)

Consultorio

Tel. 06-56484201
lun-ven 8.00-13.30
lun e mer anche 14.30-17

CUP Regionale

Tel. 06-9939

Ambulatorio

Tel. 06-56484212

- prelievi lun-mer-ven (7.00-9.30)
- medicazioni e terapie lun-ven (10-12 e 15-16)
- ritiro referti lun-ven (10.30-12.30)

Ambulatori Specialistici

- Prenotazioni Tel. 803-333
- oculistica: mar (8.30-10.30) mer (15-18.30)
 - ortopedia: gio (14.30-18)
 - endocrinologia: gio (8.30-13)
 - neurologia: mer (8-10.30)
 - diabetologia: mer (8-13)
 - gastroenterologia: lun (8-13)

FARMACIE NOTTURNE

16-22 maggio
Farmacrimi
Via delle Meduse, 77
Tel. 06-65025633

23-29 maggio
Farmacie Comunali
Via della Scafa, 145/D
Tel. 06-6502445

30 maggio - 5 giugno
Farmacie della Darsena
Via Anco Marzio, 44-46
Tel. 06-89232057

6-12 giugno
Farmacia Farinato
Via Trincea delle Frasche, 211
Tel. 06-6580107

13-19 giugno
Farmacia Comunale
Trincea delle Frasche
Via Trincea delle Frasche, 161/A
Tel. 06-65025116

20-26 giugno
Farmapiram
Via T. Clementina, 76-78
Tel. 06-6505028

treni da Maccarese a Roma

	MACCARESE	P. GALERIA	AURELIA	S.PIETRO	TRASTEVERE	OSTIENSE	TUSCOLANA	TERMINI
✕S	5.09		5.18	5.24	5.29	5.33	5.39	5.48
✕S	5.43	5.51			6.08	6.13	6.18	6.25
✕S	6.06		6.15	6.21	6.27	6.33	6.39	6.48
✕+S	6.36		6.46	6.55	6.59	7.06	7.11	7.18
✕	6.53		7.02	7.10	7.14	7.21	7.26	7.33
✕S	7.07		7.16	7.23	7.27	7.34	7.40	7.51*
✕S	7.13			7.28	7.33	7.39	7.44	7.50
✕S	7.25		7.34	7.40	7.44	7.51	7.56	8.03
+S	7.40		7.49	7.56	8.00	8.05	8.11	8.18
✕	7.50		8.00	8.09	8.14	8.21	8.26	8.33
✕	7.59		8.09	8.16	8.20	8.27	8.32	8.40
S	8.07			8.21	8.26	8.33	8.41	8.48
+	8.12			8.26	8.32	8.37	8.43	8.50
✕	8.26		8.35	8.41	8.45	8.52	8.57	9.03
✕	8.37		8.46	8.55	8.59	9.06	9.11	9.18
✕	8.55		9.04	9.11	9.15	9.22	9.27	9.33
✕+S	9.15			9.27	9.32	9.37		9.48
S	9.31		9.41	9.55	10.00	10.07	10.12	10.18
+	10.11		10.20	10.26	10.30	10.37	10.42	10.50
✕	10.15			10.27	10.31	10.38		10.48
✕S	10.37		10.48	10.57	11.01	11.06	11.11	11.18
✕S	11.31		11.41	11.55	11.59	12.06	12.11	12.18
✕S	12.15			12.27	12.31	12.38		12.48
✕S	12.36		12.46	12.55	12.59	13.06	13.11	13.18
✕S	13.15			13.27	13.31	13.38		13.48
✕+S	13.37		13.47	13.55	14.01	14.06	14.11	14.18
✕	14.14			14.27	14.31	14.38		14.48
✕S	14.36		14.46	14.55	14.59	15.06	15.11	15.18
✕+S	15.36		15.45	15.54	15.58	16.05	16.10	16.18
✕	16.14		16.23	16.29	16.33	16.39	16.44	16.50
✕S	16.31		16.41	16.55	16.59	17.06	17.11	17.18
✕+S	17.31		17.41	17.55	17.59	18.06	18.11	18.18
✕	17.54		18.03	18.11	18.16	18.23	18.28	18.33
✕S	18.15			18.27	18.32	18.39		18.48
✕+S	18.37		18.46	18.55	18.59	19.06	19.11	19.18
✕	19.22		19.31	19.37	19.43	19.50	20.01	20.07*
✕+S	19.31		19.46	19.55	19.59	20.06	20.11	20.18
✕+S	20.10			20.25	20.29	20.36	20.41	20.48
✕S	22.09		22.18	22.25	22.30	22.37	22.42	22.48
✕S	22.22		22.31	22.40	22.44	22.51	22.56	23.03

treni da Roma a Maccarese

	TERMINI	TUSCOLANA	OSTIENSE	TRASTEVERE	S.PIETRO	AURELIA	P.GALERIA	MACCARESE
✕	5.26	5.32	5.37	5.41	5.46	5.52		6.01
✕	6.27	6.33	6.38	6.42	6.47	6.53		7.02
✕S	6.42	6.48	6.53	6.57	7.02	7.08		7.18
✕			7.08	7.12	7.17	7.23		7.32
✕+S	7.27	7.33	7.38	7.42	7.47	7.53		8.02
✕	7.42				7.55			8.07
✕S	8.12	8.18	8.23	8.27	8.32	8.38		8.47
✕S	8.42	8.48	8.53	8.57	9.02	9.08		9.17
✕S	9.12		9.21	9.25	9.30	9.36		9.45
✕+S	9.42	9.48	9.53	9.57	10.02	10.08		10.18
✕S	10.42	10.48	10.53	10.57	11.02	11.08		11.17
✕	11.12		11.21	11.25	11.30			11.42
+	11.12	11.18	11.23	11.27	11.32	11.38		11.48
✕S	11.42	11.48	11.53	11.57	12.02	12.07		12.18
✕+S	12.42	12.48	12.53	12.57	13.02	13.08		13.17
✕S	13.12		13.21	13.25	13.30			13.41
✕S	13.42	13.48	13.53	13.56	14.01	14.07		14.18
✕	14.27	14.33	14.38	14.42	14.47	14.53		15.02
✕+S	14.42	14.48	14.53	14.57	15.02	15.08		15.17
✕	15.12		15.21	15.25	15.30			15.41
✕S	15.37	15.43	15.48	15.52	15.57	16.02		16.11
✕	16.27	16.33	16.38	16.42	16.47	16.53		17.02
✕+S	16.42	16.48	16.53	16.57	17.02	17.08		17.18
✕S	17.12		17.22	17.26	17.31			17.42
✕+S	17.27	17.33	17.38	17.42	17.47	17.53		18.02
✕S	17.42	17.48	17.53	17.57	18.02	18.08		18.17
✕	17.57	18.03	18.08	18.12	18.17	18.23		18.32
✕+S	18.42	18.48	18.53	18.57	19.02	19.08		19.17
✕	18.57	19.03	19.08	19.12	19.17	19.23		19.32
✕S	19.12		19.21	19.25	19.30	19.36		19.45
✕S	19.42	19.48	19.53	19.57	20.02	20.08		20.17
✕+S	20.12		20.23	20.27	20.32			20.43
✕	20.27	20.35	20.40	20.44	20.49	21.08		21.04
✕+S	20.42	20.48	20.53	20.57	21.02			21.17
✕+S	21.12		21.21	21.25	21.30	22.08		21.42
✕	21.40*	21.47	21.53	21.57	22.02	22.38		22.17
✕+S	22.12	22.18	22.23	22.27	22.32	23.53		22.47

✕ feriale S sabato † domenica e festivi * Tiburtina ° cambio treno

N.B. Gli orari dei treni sono suscettibili di variazioni da parte di Trenitalia. Per informazioni contattare il numero verde 892.021 oppure visitare il sito www.trenitalia.com



Ristorante Pizzeria

Calipso

Antipasti unici, pasta fatta in casa, specialità di pesce, pizze tonde e da asporto

consegna a domicilio e asporto

Fregene, via Giottammare 15, tel. 06.665.69.227



Aggiornamento in tempo reale su
www.fregeneonline.com/trasporti

Q5 fregene

MAGGIO 2020

ORARIO TRASPORTI

cotral

Orari soggetti a modifiche per la chiusura straordinaria delle scuole

linea Fregene-Roma

Cotral - Info: 800.174.471

da Fregene capolinea v.le Sestri Levante										da Roma capolinea stazione Cornelia (metro A)									
feriali	5.40	6.40	7.30	8.40	9.30	11.00	12.35	13.25	14.25	feriali	6.45	7.10	7.45	9.10	10.40	11.40	12.40	13.40	14.15
	15.30	16.30	17.25	18.25	19.35	20.40		15.00	16.25	17.45	18.45	19.35	20.35	21.35					
sabato	5.40	6.40	7.30	8.45	9.30	11.00	12.35	13.25	14.25	sabato	6.45	7.10	7.45	9.10	10.40	11.40	12.40	13.40	14.15
	15.30	16.30	17.25	18.25	19.35	20.40		15.00	16.25	17.35	18.35	19.35	20.35	21.35					
festivi	6.12	6.47	8.57	9.52	11.22	12.47	14.42	15.42	17.57	festivi	7.30	8.15	10.20	12.00	13.00	14.20	15.20	17.20	
	18.52	19.57	20.52		19.25	20.35	21.35												

Collegamento da/per aeroporto L. Da Vinci

Tutte le corse provenienti da Roma Cornelia transitano per Fregene almeno 30-40 minuti dopo la partenza da Roma, proseguono per Fiumicino città e giungono al capolinea dentro l'aeroporto L. Da Vinci. Viceversa, le corse che da Fregene sono dirette a Roma partono tutte dall'aeroporto 20 minuti prima rispetto alla partenza prevista da Fregene. Il capolinea del Cotral in aeroporto si trova di fronte al Terminal 2, zona Arrivi. Per raggiungerlo seguire l'indicazione "Regional Bus Station".

NUOVO trasporto locale

(*) Corse non effettuate il sabato
N.B. Linee e orari suscettibili di variazioni. Aggiornamenti su www.trotta.it/rp.aspx?p=fiumicino_tpl&m=1

linea 1 Maccarese - Focene - Fiumicino

Feriale
Andata 6:15* 6:40* 7:53 8:21 9:07 9:40 10:32 11:31 12:15 13:30
14:20 15:25 15:40 17:05 17:45 18:25 19:10 19:59 20:50
21:31 22:31 23:20
Ritorno 6:01* 7:15* 7:20 8:30 9:00 9:45 10:25 11:26 12:23 13:00
14:10 15:00 16:05 17:02 17:45 18:27 19:18 19:55 20:50
21:30 22:30 23:20

Festivo
Andata 8:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20
Ritorno 9:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20

linea 3 Maccarese - Passoscuro - Ospedale - Palidoro - Maccarese

Feriale
Circolare destra 6:45 7:52 8:45 9:45 10:45 11:45 12:45 13:45 14:45 15:45
16:45 17:45 18:45 19:45
Circolare sinistra 8:00* 9:10* 10:20* 11:30* 12:40* 13:30* 14:35* 15:45*
16:55* 18:05* 19:15* 20:25*

linea 13 Maccarese - Palidoro - Passoscuro - Maccarese

Feriale
Circolare 7:10 8:16 9:22 10:28 11:34 12:40 13:46 14:52 15:58 17:04
18:10 19:16
Festivo
Circolare 9:00 10:20 11:40 13:00 15:30 16:50 18:10 19:30

linea 2 Fiumicino - Parco Leonardo - Maccarese

Feriale
Andata 6:05* 07:20 08:35 08:50 09:50 10:23 11:24 12:21 12:58
14:13 15:13 16:03 17:00 17:43 18:23 19:16 19:53 20:45
21:28 22:28 23:18
Ritorno 6:30* 6:47* 7:57 8:10 9:15 9:40 10:32 11:31 12:15 13:40
14:40 15:30 15:52 17:00 17:45 18:22 19:05 19:59 20:50
21:32 22:31 23:20

Festivo
Andata 8:20 10:20 12:20 15:20 17:20 19:20
Ritorno 9:20 11:20 13:20 16:20 18:20 20:20

linea 11 Circolare Fregene

Feriale
Circolare 7:30 8:05 8:40 9:15 10:25 11:00 11:35 12:10 12:45 13:20
13:55 14:30 15:05 15:40 16:15 16:50 17:25 18:00 18:35 19:10
19:45 20:20

linea 14 Maccarese - Aranova - Maccarese

Feriale
Circolare 6:15* 7:07* 7:45 8:30 9:15 10:00 11:00 11:45 12:30 13:20
14:10 14:45 15:45 16:30 17:18 18:00 18:45 19:25 20:10 21:00
22:00 23:00
Festivo
Circolare 9:15 9:50 10:30 12:05 12:40 13:20 14:10 15:30 16:10 17:00
17:35 18:15 19:00 20:00

da Vinci
MARKET CENTRAL

SHOPPING ALL'ARIA APERTA

Per i tuoi acquisti sicuri segui le indicazioni su igiene, protezioni e distanza: al resto pensiamo noi!



parcocommercedavinci.com



ITALPOL

Vigilanza

Competenza garantita da oltre 40 anni di esperienza, confermata dalle più importanti certificazioni di qualità.
Personale adeguatamente selezionato e formato.
Utilizzo di tecnologie all'avanguardia.

- vigilanza fissa ed ispettiva
- videosorveglianza e videoronde
- telecollegamento, pronto intervento su allarme e servizio monitoraggio satellitare sui mezzi mobili
- servizi apertura e chiusura azienda
- servizi unità cinofile; portierato e vigilanza non armata
- servizio di reception e centralinista
- servizio hostess e centralinista
- cyber security
- progettazione, installazione e manutenzione impianti sicurezza
- COVID manager per gestire e rendere operative le procedure di prevenzione antivirus
- Fornitura di tecnologie all'avanguardia per l'attuazione dei protocolli COVID, in particolare per la misurazione della temperatura corporea e per la sanificazione



Numero Verde
800 327311

www.italpolvigilanza.it



Fatti proteggere da una buona stella